IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 104. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 16 Aprile 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per l'agricoltura.

Furono discussi alcuni dei più interessanti problemi agricoli nel fine di dare maggiore impulso all'industria dei campi, i consessi si sono recati ieri al Fucino dove hanno avuto agio di ammirare una delle più grandiose bonifiche del secolo scorso, dovuta all'intelligente iniziativa di Alessandro Torlonia, che seppe vincere ostacoli, di fronte ai quali Nera arrestata l'opera dei Governi. Per 20 anni, quando avea avuta completa esecuzione la legge in corso sulle bonificazioni, egli spese somme ingenti, sebbene di minor importanza, avevano trasformato ampie zone incolte e malariche in terre feconde.

Ecco uno dei problemi più poderosi e fecondi per l'agricoltura italiana e tutti gli stati d'oltralpe. Nell'ultimo ventennio si sono attuati vasti piani organici di bonificazione, e opere pubbliche per le comunicazioni di terra e di mare, ma non si è pensato ai canali irrigatorii, alla navigabilità dei canali e alla sistemazione dei minori corsi d'acqua.

Che l'irrigazione per un paese come questo sarebbe la manna dei campi, mentre i canali navigabili, che metterebbero in facile relazione la Germania ed altri Stati, risolverebbero in gran parte il difficile problema del trasporto dei prodotti del suolo.

Le quarti dei prodotti che servono a vettovagliare giornalmente Parigi sono trasportati per acqua, un quarto per ferrovia. Roma, invece, ne ha chilometri, non possiede un canale, mentre la navigazione sul Tevere, lungo un stato primitivo, e possibile quando soli permettono ai battelli di entrare e uscire.

Si parlano del regolamento dei minori corsi d'acqua, ossia dei piccoli fiumi, marani e fossi, che, invece di essere gli arteriali sono i devastatori dei campi.

Altre che con tanti bisogni, la cui soddisfazione rappresenterebbe il più grande incremento all'industria agricola e un grande beneficio alla massa dei consumatori, Governo e Parlamento si affannano per certi sgravi che si risolvono nel far perdere diecine di milioni all'anno alla finanza per alleviare gli italiani di una o due lire all'anno!

Politica e Diplomazia

(S) **Brema**, 15. — Il Ministro dell'interno, conte di Posadowsky, in inaugurato stamane con un discorso il Congresso internazionale contro l'alcoolismo.

(S) **Berlino**, 15. — La *Nordd. Allg. Zeitung* annuncia che l'imperatrice ha dovuto con estrema rammarico, dietro parere dei medici, rinunciare ad accompagnare l'imperatore Guglielmo nel suo viaggio in Italia.

New-York 15. — Un dispaccio da San Salvador dice che il dott. Arias è stato nominato presidente della repubblica di Honduras.

Il generale Serra si è arreso al generale Bonilla, le cui forze hanno occupato ieri Tegucigalpa.

Valencia, 15. — Ieri vi fu una grave collisione fra reazionari, fautori di Blasco Ibanez, e quelli della coalizione Soriano-Blasco Ibanez.

Si contano due vittime. Cinque feriti gravemente.

Nel Marocco.

Madrid, 15. — Un dispaccio ufficiale da Melilla annunzia che il numero dei soldati del Sultano che, dopo la partenza del forte di Frajola da parte degli insorti, si rifugiarono in Melilla, assende a 400, dei quali 250 gravemente feriti.

Nuovi fuggiaschi sono giunti posteriormente a Melilla.

Il presidente del Consiglio, Silvela, in una intervista, ha dichiarato che, se il numero dei rifugiati in Melilla aumentasse ancora, sarà necessario inviarli a Tangeri.

(S) **Londra**, 15. — Il *Times* ha da Gibilterra che il sultano ha inviato truppe da sbarco contro i ribelli, ma pare che egli tema la scarsità di viveri, conseguenza lo sbarco a Melilla per evitare rischi con le tribù vicine.

Il viaggio del Presidente Loubet.

L'arrivo in Algeri.

Algeri, 13. — A mezzodì le truppe si dispongono alla partenza del palazzo d'inverno. La folla, fra la quale spiccano ricchi arabi nei loro pittoreschi costumi, ed un grande numero di indigeni in bianco burnus, aspetta fiduciosa. I balconi e perfino i tetti sono gremiti di spettatori, in specie nella città alta. Nella vasta piazza le navi ed gran parvenza, Mare leggermente agitato. Sul *quarto* sono schierati i marinai della squadra, in grande uniforme, ai magnifici cannoni brillanti, che scorgevano il Presidente. Al largo è segnalata la *Giovanna d'Arco*. La squadra del Mediterraneo si presenta in mezzo alla rada e le batterie di terra salutano con 101 colpi di cannone.

(S) **Algeri**, 13. — Il Presidente Loubet giunto alla stazione d'Agha, che è a mezz'ora dalle 1.30 del pomeriggio, salutata dalle salve delle navi italiane, inglesi, russe e spagnuole.

La *Giovanna d'Arco* rispose prima al saluto dell'ammiraglio italiano inseguire in quadro, poi agli altri. La spettacolo delle squadre che salutavano il Presidente della Repubblica era grandioso.

Il sig. Loubet sbarcò alle 2 e, fra entusiastiche acclamazioni, si diresse al palazzo d'inverno, ove ricevette le autorità.

Sfarzo dava al palazzo d'estate un pranzo di cento coperti agli alti funzionari dell'Algeria.

Il Presidente ha poi invitato gli ufficiali d'ordinanza ad invitare al banchetto gli ufficiali superiori delle diverse navi e gli altri gli ufficiali al ballo che avrà luogo dopo il pranzo.

Ha poi conferito varie decorazioni.

Gli ufficiali italiani insigniti della Legion d'onore sono:

Grand'ufficiale: ammiraglio Frigerio.

Ufficiale: i capitani di vascello: Moreno, Agnelli e Scognamiglio, e il comandante dell'Ardoise — cap. Novellis.

Cavaliere: capitano di fregata Passino, i tenenti di vascello Manzi-Fè, Scotti, Durand de la Penne. Il maggiore macchinista Loverani, il maggiore medico Morisani, il Commissario capo Goglia.

Il Presidente ha ricevuto le prime accademiche al cap. di fregata Cerri.

Algeri 15. — La traversata fu buona, sebbene fino a ieri avesse soffiato il maestrale. Alla colazione di stamane a bordo, il Presidente inviò tutti gli ufficiali e poi visitò le varie parti della nave.

La *Giovanna d'Arco* tenne di giorno una velocità di 19 nodi all'ora, minore di notte.

Fino a mezzanotte le navi si tennero in comunicazione col continente col telegrafo senza fili. Il gen. della Camera Bourgeois potè così telegrafare alla sua famiglia che trovasi a Cannes.

Loubet tarda un dispaccio a 50 miglia da terra.

Algeri, 13. — Il corteo si avviava in città di Loubet, accompagnato dai ministri, dai Presidenti delle due Camere di Francia e dai deputati dell'Algeria, offriva un colpo d'occhio meraviglioso, che riceva contrasto colla spettacolare splendidezza dell'interno dei forti.

Le navi ammiraglie, per turno, a cominciare dall'inglese intuonarono la *Marsigliese*, mentre gli ammiragli ne rispettivi stati maggiori si trovavano a capo scoperto sulla passerella e gli equipaggi salutavano alla voce.

La musica della *Giovanna d'Arco* rispondeva suonando gli inni delle Nazioni rappresentate.

La riunione delle cinque squadre formava un quadro magnifico, che produceva grande impressione.

Scesa a terra Loubet, in abito nero, colla Legion d'onore, salì in un *landau* a sei cavalli insieme al Sindaco d'Algeri e al Governatore interinale. Seguivano le vetture coi Presidenti delle Camere e i Ministri.

Il corteo era composto da trenta cavalieri arabi in ricchi costumi di un effetto straordinario e da un distaccamento di corazzieri.

Giunti al palazzo d'inverno, dopo pochi minuti il sig. Loubet riceveva i senatori e i deputati dell'Algeria.

I ricevimenti

(S) **Algeri**, 13. — Durante il ricevimento dei rappresentanti dell'Algeria, Etienne vice-presidente della Camera, ha esposto la sua soddisfazione per l'entusiastico ricevimento fatto dagli algerini al Presidente della Repubblica: ma, soggiunse, i senatori ed i deputati rimpiangono l'assenza di Revoil, che era amato dall'intera Algeria.

Il Presidente Loubet ha ringraziato ed ha soggiunto che sperava che l'incidente Revoil non impedirà all'Algeria di raggiungere il suo alto destino.

(S) **Algeri**, 13. — I ricevimenti delle autorità hanno avuto luogo al Palazzo d'inverno.

Rispondendo alle parole rivoltegli dall'arcivescovo di Algeri, mons. Oury, il Presidente della Repubblica, Loubet, ha detto sapere che rimanendo lontano dalla lotta politica, il clero algerino mostra disinteressarsi di ciò che fa attinente colla grandezza e colla prosperità della Repubblica. Egli si augura che tutti i cleri somiglino a quello alla cui testa si trova mons. Oury.

Rispondendo al Presidente delle Delegazioni finanziarie, Bertrand, il Presidente Loubet ha detto che la teoria secondo la quale l'Algeria dev'essere interamente governata dal Governo centrale di Parigi è irrimediabilmente condannata, ma la soggiunto essere necessario che le istituzioni di cui è stata dotata l'Algeria siano sempre ed ulteriormente guidate dal pensiero che l'interesse del paese, della prosperità e della grandezza della Repubblica.

(S) **Algeri**, 15. — Il Presidente della Repubblica francese Loubet ha ricevuto nel pomeriggio i comandanti e gli Stati Maggiori delle squadre estere.

Rispondendo all'ammiraglio russo Krieger, il Presidente Loubet si disse oltremodo commosso del pensiero amichevole dello Czar, inviando qui fra i vessilli delle nazioni amiche anche quello della nazione amica ed alleata.

Il Presidente Loubet ricevette poscia l'ammiraglio italiano Frigerio e gli ufficiali delle navi italiane.

L'ammiraglio Frigerio si disse altamente onorato di essere stato scelto per recare il saluto del suo Augusto Sovrano al Presidente della Repubblica francese e alle navi delle estere potenze, e condusse agli ufficiali della squadra da lui comandata.

Il Presidente Loubet rispose di essere felice di rinnovare nelle acque di Algeri la magnifica squadra italiana. Ricordò che altra volta potè ammirare le sue belle navi, quando la incontrò a Tolone al comando del S. A. R. il Duca di Genova e disse riconoscere a S. M. il Re d'Italia pei suo pensiero amichevole e soggiunse esprimergli i suoi più caldi ringraziamenti.

Indi l'ammiraglio inglese Seymour presentò al Presidente Loubet il saluto di Re Edoardo. Il Presidente Loubet rispose di apprezzare altamente la delicata attenzione del Re di avere inviato a salutare la squadra delle più potenti navi della marina inglese, dando così una prova della sua simpatia verso la Francia.

Espresse infine la speranza che il Re Edoardo avrà sentito dall'accoglienza che gli viene preparata dalla popolazione parigina.

Infine il Presidente Loubet ricevette il comandante della squadra spagnuola, *Pidal*, e gli espresse i suoi voti di felicità per il Re, per la Regina Madre e per la nazione spagnuola.

Per la bonifica del Sacco.

Ci siamo più volte intrattenuti sopra la necessità e l'urgenza di provvedere alla sistemazione del fiume Sacco, spesso richiesta dalla sicurezza dei traffici tra Roma e Napoli e dalle condizioni agricole della regione.

Siamo lieti oggi di poter constatare che si è finalmente entrati nel periodo della pratica attuazione col Decreto Reale che dichiara obbligatoria la costituzione del Consorzio, a norma della citata legge del 1902.

Ne fanno parte decretati tutti i comuni ed Anagni l'assemblea generale degni interessati.

Assistevano i rappresentanti delle farrovie, dei principi Doria, Borghese, Aldobrandini e di numerosissimi proprietari. Assistevano ancora i sindaci di Valmontone, Anagni, Paliano, Segni, Sarzignano. Presiedeva il consigliere di prefettura cav. Bacciella.

Dopo una breve esposizione dello scopo dell'adunanza si procedette alla nomina della Commissione amministrativa del Consorzio, che risultò così composta: deputato Gaetano Frascara presidente, ing. Gu presidente, rappresentante del principe Doria, conte Bacchetti, avv. Cleitomeni, cav. Pubblo Giuliani.

Il costo dell'opera verra sopportato per 50 0/0 dal Governo, 30 0/0 dalla Provincia e dai Comuni interessati e per la rimanente parte dai proprietari. Ove si pensi che fra questi vi sono compresi la ferrovia, la Provincia e il principe Doria, si vede che i piccoli proprietari avranno da sopportare un peso minimo e quasi irrisorio in molti anni.

Una parola di lode va data al Ministro dei LL. PP., e al Comitato promotore del Consorzio, composto del deputato Frascara, dei consiglieri Scelfi e Tomassi e dell'ing. Antonio Clemenzi.

Pel porto di Genova.

La Commissione istituita per lo studio del problema ferroviario del porto di Genova, in tenuto ieri la sua prima adunanza sotto la presidenza del sen. Adamoli.

Erano presenti i senatori Lusse Pelloux e Cappellini, il colonnello di stato maggiore cav. Bocciardi, l'ingegnere capo del Genio civile cav. Bocciardi, l'ing. Canevaro, Croza, l'ing. cav. Baldacci e l'ing. cav. Nicoli.

La Commissione in questa sua prima adunanza ha proceduto alla nomina di due sotto-commissioni: la prima composta del colonnello Bonazzi, del prof. Loria e dell'ing. Nicoli, con l'incarico di esaminare la condizioni attuali degli impianti e dei servizi della strada ferrata nei riguardi del traffico del porto di Genova; la seconda composta del sen. Lusse Pelloux e dei comm. Baccaro e Lamino, col mandato di studiare presumibili aumenti del traffico del porto, che saranno per verificarsi nel prossimo ventennio.

Assisteranno la Commissione i seguenti ing. cav. Ehrenfreund e cav. ing. Ford.

Non appena queste due sottocommissioni avranno compiuti i loro studi preparatori, avrà nuovamente convocata la Commissione plenaria.

Lingua internazionale.

Torna in campo la *vexata quaestio* di una lingua internazionale. Di che non è a meravigliarsi, s'è il Voltaire scrisse: *Un des plus grands fléaux de la vie est la diversité des langues.*

Giov. Martino Schleyer mise il mondo a rumore col suo *Volapük*; e P. Steiner ci affisse colla sua *Pasilingua*. Ed oggi Leone Bollak ci delizia con *La lingua bleue*.

Le besoin crée l'organe, dice il riformatore francese. Ma tutti questi prodotti artificiosi ricordano troppo il *Homunculus* di Faust. La lingua è opera di natura e di popolo, non escogitazione di individuo e di artifizio. Essa non è un organismo indipendente; si evolve e si trasforma nel tempo e nello spazio colla psiche e colla storia dei parlanti.

La lingua artificiale è un non senso, quando si voglia andare oltre al Gergo, (vedi Nicefloro, *Il Gergo*), oltre all'*Argot* (vedi Marcel Schwob, *Etude sur l'argot français*).

Vi ha chi propone cose meno irragionevole: proclamare lingua internazionale un'lingua nazionale. Ed ecco un illustre filologo, il Dietz, che all'Accademia delle scienze di Berlino salutò nella lingua inglese la futura lingua delle nazioni. Un romanista insigne, lo Schuchardt, da ogni preferenza al francese, come il compianto indo-europeista Gustavo Meyer difendeva i diritti del russo. E come l'orientalista Martino Schultze propugnava l'internazionalismo del tedesco. La portata mondiale della lingua inglese è oggi da tutti riconosciuta, più che mai dall'inglese Lewis Carnac che ci offre questo prospetto statistico.

Quanti milioni di uomini parlarono le lingue culturali di Europa nei secoli andati?

Ecco la statistica per ogni fine di secolo:

Secoli	ingl.	ted.	russ.	franc.	italian.	spagn.
XV milioni	1	10	3	10	9 1/2	8 1/2
XVI »	6	10	3	14	9 1/2	8 1/2
XVII »	8 1/2	15	3	20	9 1/2	8 1/2
XVIII »	20	30	31	31	15	26
XIX »	116	80	85	52	54 (?)	44

Con equal progressione parlerebbero alla fine del secolo XX, secondo il Carnac:

	ingl.	ted.	russ.	franc.	ital.	spagn.
Milioni	640	210	233	87	77	74

La statistica inglese risolve tutto. Alla fine del secolo XX la lingua di John Bull sarebbe come il latino al tempo dell'impero romano, e le povere lingue neo-latine diventerebbero linguette provinciali! Credete voi al profeti? Io no; e passo oltre.

Chi chiede una lingua internazionale? Milioni e milioni di uomini chiedono al buon Dio il pane quotidiano; e mila di più. Una parte dei miei lettori chiede forse della lingua... affumicata — indigena od esotica, poco monta. E qualche Tropea della scienza e qualche Passerini del Consiglio provinciale vorrebbe soltanto che la lingua... cecliana fosse meno aguzza! Chi non ha da preoccupare altro che l'intellettuale del mondo, non ha da preoccuparsi di lingue nazionali e di lingua internazionale!

Il francese è, bene o male — forse più male che bene — sputo da tutti; il tedesco e l'inglese sono lingue conosciute da molti. Ma Russi e Czechi, Svedesi ed Ungheresi scrivono ormai di scienza in lor lingua nazionale. E la facenda s'imbroglia maledettamente anche per gli uomini della cultura.

Io non vaneggio utopie: ne imperio dell'inglese, ne imperio del volapük. Io ritengo due cose buone ed utili: da una parte resituire l'uso del latino per le opere di puro ed alto carattere scientifico, dall'altra promuovere, più di quel che non si faccia, l'apprendimento delle lingue straniere. Questi utilità, anzi questa necessità — bene e stato avvertito anche per un modo senior da Ferdinando che nove su dieci licenziati dall'insegnamento secondario, mentre s'affrettano a dimenticare quel tanto di greco o di latino che possiedono per imparato in iscuola, danno opera a studiare il francese o il tedesco o l'inglese o anche più d'una di tali lingue ai un tempo. Chi per l'uso della lingua propria e cittadino d'una piccola patria, diventa, per la cognizione delle lingue straniere, cittadino del mondo. Una nuova società si forma dalle singole società: chi non conosce altra lingua che la propria non sarà mai cittadino di questa società nuova.

Luigi Ceci.

Nei Balcani.

Costantinopoli, 15. — Il Consiglio di guerra ha assolvato giudicato il colonnello albanese Ibrahim, che aveva ucciso nel cortile reale Seyardhan e lo ha condannato a morte.

Parigi, 15. — In una intervista con un redattore del *Gaulois* il Re di Serbia ha dichiarato, circa la questione delle riforme in Macedonia, che la Serbia non crede ancora difficile, considerandosi legata all'accordo della Lega.

Il Re non crede possibile l'autonomia della Macedonia.

La miglior cosa da farsi pel momento è, a suo avviso, la realizzazione pacifica, ma ferma, dell'applicazione delle riforme promesse.

Londra, 15. — Il Governatore generale della Turchia europea ha dichiarato a corr. del *Times* che la questione albanese è risolta e che il Governo turco non abbia mai alcun timore per essa.

Le emissioni nel 1902.

Diamo il consueto prospetto delle emissioni che sono state fatte nello scorso anno.

	Prestiti di Stato di Provincie o Comuni	Stabilimenti di credito	Ferrovie e Società industriali	Consolidati
	(in milioni di lire italiane)			
Africa	149,108	—	190,902	—
Germania	1,186,575	641,825	419,837	—
America S.	3,625	—	118,700	39,000
Austria-Ung.	102,112	5,050	105,231	333,720
Belgio	115,480	27,252	100,913	—
Bulgaria	95,000	—	—	—
Canadà	28,149	—	120,351	—
Cina	44,321	9,460	1,237	—
Congo	80,000	—	48,860	—
Danimarca	—	14,500	—	—
Egitto	19,617	209	53,251	—
Spagna	237,252	10,009	101,712	—
Stati Uniti	—	—	157,000	—
Francia e C.	548,090	20,030	481,451	6,000,925
Inghilt. e C.	1,722,155	89,453	1,239,509	—
Grecia	19,370	—	—	—
Italia	27,329	4,500	8,199	—
Giappone	139,257	—	14,238	—
Norvegia	32,800	27,777	—	—
Olanda e Col.	41,630	10,305	53,259	—
Romania	—	—	2,580	—
Portogallo	—	—	38,697	1,202,323
Russia	842,166	15,095	49,095	—
Svezia	31,987	8,250	19,312	—
Svizzera	20,746	—	19,586	—
Transvaal	—	—	51,521	—
Turchia	135,155	—	—	119,586
Totale	5,737,960	791,455	3,415,308	8,197,554

Il totale delle operazioni del 1902 raggiunse quasi il doppio di quello del 1901, perchè nello scorso anno ebbero luogo varie conversioni, le quali ammontano in complesso a 8 miliardi e 1/2.

L'era delle conversioni è dunque riaperta dopo essere stata chiusa per alcuni anni. Dopo il periodo di grande effervescenza industriale, svoltosi dal 1897 al 1899, è venuto un nuovo periodo in cui i capitali disponibili sono tornati a rifugiarsi nei prestiti di Stato. Ritornata l'abbondanza monetaria col saggio del denaro poco elevato, l'ora della riduzione dell'interesse è suonata.

I traffici italiani in Oriente.

Da un rapporto del console inglese a Costantinopoli togliamo le seguenti notizie, che confermano in fondo quelle da noi già pubblicate sulla ripresa delle relazioni dei nostri consoli.

Nel 1896 l'esportazione dell'Italia in Turchia che era soltanto di 1,304,000 sterline ed occupava il sesto posto, nel 1901 è salita al terzo con una esportazione di 2,930,000 sterline.

Precedono l'Italia: l'Inghilterra con 6,960,983 e l'Austria-Ungheria con 2,855,000 st.

Il rapporto inglese attribuisce specialmente alla Società italiana per l'industria dei tessuti stampati, che ha sede in Milano, l'impulso avuto dal commercio delle cotonerie in Oriente.

La maffia in America?

(S) **Londra**, 15. — Il *Daily Express* ha da New-York:

La polizia americana crede che la maffia operi in questo momento a New-York una serie di assassinii fra la popolazione italiana. Cinque italiani sono stati assassinati di recente, senza che si siano potuti scoprire gli autori. Ieri uno fu trovato nella strada un sesto italiano con la gola tagliata: il cadavere era stato nascosto in una botte. I parenti della vittima si rifiutarono di dare alla polizia le informazioni richieste. La polizia ha dichiarato che non intende occuparsi oltre a chiarire questo mistero. Si ritiene però che la causa dei delitti debba ricercarsi nei fatto che gli italiani stabiliti in America si rifiutano di aiutare finanziariamente la maffia.

Accogliamo la notizia con qualche riserva, anche per l'indole del giornale, piuttosto proclive alle notizie clamorose.

Congressisti agricoli al Fucino.

Avezzano, 15. — Stamane, con treno speciale, sono giunti da Roma circa 400 membri del Congresso di agricoltura, e ovvati dal Sindaco colla Giunta, dai deputati, dalle altre autorità, dai rappresentanti le Società operaia e del Tiro a segno con bandiera e dalla banda di Pescina.

I congressisti, saliti in numerose carrozze, si sono diretti verso il Castello, dove sono stati ricevuti dal principe Torlonia.

I congressisti hanno visitato i grandi ed ubi 11 sono partiti pel Fucino, ove giungono alle ore 11.30.

Furono subito accompagnati in un grande padiglione sontuosamente addobbato, dove il principe Torlonia ha offerto loro una colazione. Era stato posto nella sala il busto del principe Alessandro, che è stato recentemente inaugurato nel Lago Fucino.

Il principe Giovanni Torlonia sedeva al posto d'onore ed aveva alla sua destra il ministro Nasi e quello Maggiorino Ferraris, Di Bagnasco, Scaramella-Manetti, sarta, Sacardi Gianforto, il conte. Nazari capo divisione al Ministero di Agricoltura, il conte Comm, non rappresentante della Legazione cinese, il signor Sanier direttore del Giornale di Agricoltura di Francia, i sindaci e le autorità della Marsica e molte signore.

Durante la colazione sono state sparate salve di mortaretti.

Allo *champagne* il principe Torlonia ha ringraziato i congressisti. Ha detto che il Governo d'Avezzano, Saturnini, lo aiutava e presenta a nome della città.

Ha ricordato l'opera del principe Alessandro Torlonia, compiendo con esso il compianto Fucino, memoria sempre cara a tutti i popoli, ed ha attestato all'opera coraggiosa del principe stesso.

Poscia l'on. Cappelli ha accennato a due banchetti: quello di ieri sera, fra i reduci di Caracolla, numerosi operai romani, e questo odierno, presso un'opera che gli antichi non avevano potuto compiere. Ha ringraziato infine il principe Torlonia a nome dei congressisti e dell'on. Nasi ricordando che egli rappresenta alla Camera il Collegio di Avezzano.

Indi il signor Meline ha ringraziato il Congresso di aver potuto mercare agli abitanti le meraviglie compiute negli Abruzzi. Se il Congresso ha fatto colazione lieto in una delle più magnifiche ovvine di Roma, esso è stato oggi ricevuto in mezzo ad una delle opere più grandiose dell'Italia moderna. Spera che i consoli romani non avranno potuto compiere, ma che la famiglia Torlonia ha compiuto. Lo spettacolo cui abbiamo sotto gli occhi è la più meravigliosa glorificazione della grande opera che è stata compresa ed eseguita da una nazione.

L'on. Maggiorino Ferraris ha ricordato le benemerenze di Alessandro Torlonia, con la rivista il passato, e ringraziato i rappresentanti esteri che vollero intervenire alla festa dell'*Alma Roma*.

Brindo alla prosperità della Francia.

Il rappresentante della Legazione cinese *Kolowsai*, ha ringraziato a nome dei congressisti esteri.

I congressisti hanno visitato quindi gli importanti lavori di prosciugamento del Fucino e si recheranno a Pescina, ove avrà luogo un pranzo speciale per Roma.

Inutile dire che il principe don Giovanni Torlonia ha fatto gli onori di casa con quella squisita principesca cortesia e sontuosità, che è tradizionale nella sua famiglia.

Stamane, servito magnificamente dal ristoratore Valassa, e le congressisti della agricoltura hanno ricambiato cortesemente gli ospiti ieri. Parlano a tre brindi del Comm. Torlonia.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 15. Il *Figaro* aveva riportato un articolo pubblicato da Bonsen nel *Petit Journal* in cui si diceva che Gerente aveva ricevuto somme ingenti per l'applicazione della famosa legge contro la Congregazioni grossisse.

Bonsen dichiarava che certo Andrea Vermorel gli aveva chiesto un milione di lire per farlo astenere l'autorizzazione ai Certosini di rimanere in Francia. Aggiungeva che il Vermorel era l'intermediario di Bulgarà. Giungeva che il Vermorel era l'intermediario di Bulgarà. Giungeva che il Vermorel era l'intermediario di Bulgarà. Gi

I lavori del Congresso possano essere proficui di pratici risultati.

Fu applauditissimo.

Parlava quindi il conte De Gubernatis.

Ricordata la doppia etimologia che del nome *Latium* dettero gli etimologisti antichi (*Latium a latendo*) e la moderna etimologia (*Latium a lato*) = luogo aperto scientifica, fece osservare come in ambedue ripiluja lo stesso concetto della universalità di Roma, che è stata sempre maestra di civiltà alle genti.

Salutò poscia, con parole calde di affetto e di entusiasmo, le varie nazioni latine rappresentate al Congresso, e mandò un saluto speciale ai latini = baluardo della latinità in Oriente = accorsi in numerosa falange all'invito della gran Madre Roma.

Notò, poi, come anche le nazioni non latine per razza, si sieno alimentate alla civiltà latina. Terminò augurando che dal Congresso possano uscire più rinsaldati i vincoli di fratellanza e di alto idealismo che uniscono tra di loro le varie nazioni figlie di Roma.

L'oratore fu spesso interrotto da caldi applausi.

Seguirono infine il signor Grasca che portava un affettuoso e caldo saluto in italiano al Presidente del Comitato esecutivo del Congresso, il sig. Arsène Darmesteter, Tecchesci, il quale pronunziò un brillante discorso in latino che riassumeva in lui tutto l'ornata lingua internazionale dei dotti, sia un nuovo vincolo di affratellamento fra tutti i popoli.

Furono tutti applauditi.

La cerimonia ebbe termine alle 11 e mezzo.

Alla Legazione di Rumania.

Il sig. Fleva, ministro di Rumania presso al Quirinale, darà venerdì un ricevimento in onore dei rumeni venuti in Roma pel Congresso latino.

Il programma di oggi.

Stamane, alle 9, s'inizierà la discussione sopra la divulgazione del latino. Presiederanno i vice-presidenti Tarver, Bonnet-Maury, e Valdarnini professore dell'Università di Bologna.

Alla fine della discussione per il latino, si presenterà la proposta fatta dal prof. De Gubernatis e dal ministro Morena per la creazione di un Collegio Internazionale Latino in Roma.

Oggi si chiuderanno definitivamente le sezioni al Congresso.

L'Aulularia.

Ricordiamo che oggi alle 16 avrà luogo al « Drammatico Nazionale » la rappresentazione straordinaria in onore del I Congresso Internazionale Latino.

Si rappresenterà *Aulularia*, di T. Maccio Plauto. L'egregio professore Ettore Romagnoli, uno studente e successivamente dell'Università di Roma, Vuoto Randaccio, Luigi Stefani, Tito Marrone, Emma Trussa, Franz Peltzi, Nicola Peliciani, Maria Cartese, Carlo Aru, Ettore Pellati, dottor Formiggini, Amalia Cesano, M. L. G. Viscardi.

Il prof. G. Grigorii di Bukarest reciterà *La sentenza di Burnbino*, poemetto rumeno di Basilio Alessandri.

Il programma comprende anche un elegia drammatica in versi del prof. De Gubernatis, *Romolo Augusto*, con musiche originali del m. Zucchi, eseguite dalla signorina Olga Pinto.

Infine verrà eseguito dai professori Grigoriu, Stefanescu, Radulescu Drumea e Sachelarie un quartetto di canti nazionali rumeni, e due signori Alexandru, Gheorgescu, Stefanescu e Gheorghe danze nazionali rumene e indi greci e romani.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 15 contiene:

Leggi riflettenti: Impianto in Italia di una stazione radiotelegrafica ultrapotente sistema Marconi — Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. degli esteri per l'esercizio finanziario 1902-903 — R. D. che dichiara di dichiarata le zone malariche nella provincia di Caltanissetta — id. che fissa i noli di trasporto degli emigranti per il quadrimestre dal 1° maggio al 31 agosto 1903 — Preavviso per la chiamata alle armi.

PALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo Nostro servizio).

Cassino 15. — Con treno speciale, proveniente da Roma, è giunto il pellegrinaggio svedese.

I pellegrini, in numero di oltre 500, hanno proseguito per Montecassino, ove hanno visitato l'Abbazia.

Nel pomeriggio i pellegrini sono ripartiti per Napoli e Pompei.

Perugia, 14. — (A. V.) Il sig. Sebastiano Alidrovandi, professore di violino nel Liceo Rossini, è morto. La cittadinanza ne addolorata.

Ai funerali ha fatto un bel discorso commemorativo il prof. Giuseppe Morpurgo, del Liceo.

Livorno, 15. ore 17.45. — (*Salce*) — Giovanni Carraresi, sconfidando dalla società con la ditta Trumpy, fornitrice di carbone, aveva costituito una cassa di scaricatori e si disinteressò della carovana della *Scozzese* che stava al servizio della ditta Trumpy. La Società Mutua degli scaricatori, alla quale i membri della cassa di due carovane erano iscritti, fu la sola sulla carovana formata dai Carraresi, questi, allora, ne formò una terza con operai avventizi.

Stamane gli scaricatori Vittorio Petri, presidente della Società Mutua Bestie da soma, Ferdinando Bertolini in via Borra di Carraresi gli hanno mentito botte da orbo. Sono stati arrestati.

La Società ha proclamato subito lo sciopero generale della classe degli scaricatori; e il lavoro è stato sospeso.

Per l' Esposizione orticola di Firenze.

(S) **Firenze** 15. — S. M. la Regina Madre, per dimostrare il suo costante interessamento verso la Società di orticoltura che celebra il 50° anniversario della sua fondazione, ha annunziato l'invio di un premio speciale per la prossima Esposizione.

Servizi ferroviari.

(S) **Torino** 15. — La Direzione dell'esercizio della Ferrovie del Mediterraneo comunica:

Stante la notevole affluenza di arrivi, la stazione di Carrara è ingombra.

Si deve quindi sospendere nei giorni 17, 18, 19 e 20 corr. ed in tutte le stazioni Mediterranee del 1° Compartimento e dell'Ispettorato di Pisa l'accettazione di tutte le spedizioni a piccola velocità a vagone completo destinate alla predetta località.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 15. — Ieri furono caricati in questo porto 1110 carri, pari a 22.488 di carbone per i privati e 157 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 258, dei quali 172 per imnarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Pop. Romano*).

Trapani, 14. — I macellai padroni di Alcamo sono in sciopero da alcuni giorni e il paese manca di carne. La vertenza fu originata dalla commutazione del dazio a peso invece che a capo, come l'amministrazione aveva stabilito con deliberazione del 23 marzo.

Ferrara, 14 — Oggi i contadini iscritti alla Lega di Cornacervina, frazione di Migliarino, volendo attraversare un gruppo il ponte di Volano per andare a Migliarino, trovarono 14 carabinieri che ne l'impedirono. Ne seguì una colluttazione che durò mezz'ora, ma che non ebbe conseguenze deplorevoli grazie alla longanimità dei carabinieri. Quattro dimostranti furono tratti in arresto.

Como, 14 — I muratori di Varese, che stavano in sciopero da una settimana, hanno accettato il verdetto degli arbitri che stava da 28 a 26 cent. all'ora le mercedi dei muratori e del 20 per cento quelle dei garzoni.

Milano, 15, ore 16. — I sarti-operai addetti alla filiale milanese dell' « Unione Militare » hanno sciopero stamane perchè la tariffa presentata loro non fu accolta.

Roma telegrafate alle altre filiali per invocarne la solidarietà.

— Lo sciopero dei macellai accenna a risolversi, per quanto la Commissione dei proprietari persista a rifiutare gli accordi coll'ufficio di conciliazione. Si ebbe dato l'*ultimatum* perchè il lavoro venga ripreso domani.

Molti proprietari hanno concesso il concordato, sicchè lo sciopero diverrà parziale. Par tuttavia il Municipio ha accondiscese alle richieste dei proprietari per il prolungamento temporaneo dell'orario per la macellazione, affanchè non avvenga alcun difetto nelle forniture.

Milano, 16, ore 1. — Cessa lo sciopero dei macellai, avendo i lavoranti accettato le migliorie di orario rimandando la questione dell'ufficio di collocamento.

Risorgono invece i timori di uno sciopero dei lavoratori delle mosse, perchè la Società dei proprietari di *restaurants* e caffè ha respinto l'*ultimatum* inviato dalla Commissione del Comizio dei lavoranti che imponeva che il personale si dovesse scegliere esclusivamente presso l'ufficio rotto dalla Società dei lavoranti e si dovesse praticare un turno di servizio.

Teatri ed Arte

Drammatico — A proposito del *Dante* di Sardou, di cui è prossima l'andata in scena al Drury Lane, il *Daily Chronicle* scrive che quando il celebre scrittò da Alfred Calmour e da lui dedicato a Gladstone, sarà rappresentato in giugno al Queen's Theatre di Manchester.

Questo dramma è in quattro atti e in versi e tratta della vita giovanile del poeta. Vi è una sola parte di donna, quella di Beatrice, che divide con Dante l'interesse della predilezione, di cui il loro amore costituisce il soggetto principale.

Al teatro Antaine di Parigi è stato accolto con favore, *Sant'Elena*, dramma in due atti della signora Séverine.

In esso si vede Napoleone presso alla sua fine sofferente, umiliato e invecchiato. I suoi cercatori le mettono a dura prova, gli fanno mancare il vino, gli fanno famigliari si disputano; la noia e la miseria invadono la casa imperiale. La situazione di Napoleone è così triste, che la sua poggiore nemica, Mistress Betsy, i cui figli sono stati gravemente feriti a Waterloo, gli dà il solo rimedio alla sua tristezza: delle notizie e una ciocca di capelli del Re di Roma.

Un dramma sullo stesso soggetto del dottor Arnold Ott di Lucerna, ha ottenuto grande successo a Berlino e sarà tradotto in francese per essere rappresentato a Parigi.

Lirico. — Al teatro dei Bouffes Parisiens è piaciuta *Miss Chipp*, operetta in tre atti di Carré e di Lorde, musica del maestro Berery.

Il soggetto è gradito e la musica ha fatto Miss Chipp, regina di una banda di ladri, è posta come governante in casa di un notaio di Parigi, con incarico di scassinare la cassa forte. Ma essa si innamora del figlio del notaio e l'amore le fa fare quella morale che prima ignorava. Ma il capo della banda, Jack, venuto a Parigi dove è arrestato. E Miss Chipp sposa il figlio del notaio.

Concerti. — Ci scrivono da **Montecarlo**:

La rappresentazione data ieri dalla « Società *Filarmonica di Scozia*, messa ricentemente in iscena da Cendert, ha avuto un esito felicissimo, grazie agli eccellenti interpreti Legrain e Poudrier, Maurizio Lamy, e signorine Bréval, Alice Barbier, Marguerite Pauli ed Ivy Close.

Il ballo, sotto la direzione della signora Adelina Gedda, colle belle signorine Porro e Kerf, è stato assai applaudito.

— La cantante italiana signora Gina Talero ha dato alla Sala degli Agricoltori a Parigi un applaudito concerto, comprendente musica di Brahms, Grieg, Bizet, Morart e Rubin.

Accademia di Santa Cecilia. — Venerdì 17 aprile alle alle ore 4 pom.: Concerto orchestrale, diretto dal maestro Cherubini, Quarto dei concerti Lamoureux, col seguente programma:

1. Wagner – Preludio dei *Maestri Cantori*.
2. Beethoven – 7.a Sinfonia.
3. Grieg – *Peer Gynt*, Suite di Orchestra.
4. Saint-Saëns – *Danza Macabra*.
5. Wagner – Scena del *Venusberg* da *Tannhauser*.
6. Berlioz – Marcia Ungherese dalla *Damnazione di Faust*.

Arte. — Prozzi di quadri moderni venduti all'asta a Londra:

(Wint Harbourage) di J. C. Hook 1650 ghinee — (Giornata dolce negli Highlands) di Peter Graham 850 — (Ritorno di R. W. B. Davis 445 — (Speranza differita) di Brian Riviere 620 — Lume di luna sulla Laguna di W. Q. Orchardson 390 — (Il Passo) di J. Petrie 1200 — (Il Solo) dello stesso 1200 — (Southampton Water) di Lunell 600 — (Pecore Sheep) dello stesso 540 — (The Oil Oak) dello stesso 490 — (La Generazione in Generazione) di Claude Colthrop 500 — (Pel Lacki e T. Ford 400 — (Vaccinazione) di Bigland Brown 1000 — (Bagno Marino) di J. Gordon 1000 — (Nel Deserto) dello stesso 500 — (Preghiera nel Deserto dello stesso 510 — (Luigi XIV e Molière) dello stesso 470.

Fra gli acquarelli: (Gathering Elderboxes) di Birket Foster 380 ginee — (Duello dopo un ballo mascherato) di Gerome 320.

Varie — Alcuni pezzi di libri moderni venduti all'asta a Parigi.

« I fiori di maggio » di Ricardo 666 franchi; « I Miserabili » di Hereda 750; « I Tre Moschettieri » di Alessandro Dumas paire 975; « Le Passant » di Coppée 545; « La Catena d'oro » di Teodoro Gautier 900; « La Leggenda di San Giuliano l'Ospitaliere » di Flaubert 495; « Pastello » di Paul Bourgeut 450; « Racconti scelti » di Guy de Maupassant 700; « L'ultimo abate » di Paul de Musset 590; « Novelle » di Edmond de Maupassant 470; « Le Mille ai Donzone Notti » di Teofilo Gautier 550, « Jean et Jannette » dello stesso 419; « Paris Dansant » illustrazione di Willette 585, ecc.

I prezzi sovrani ottenuti da questi libri si spiegano colle splendide legature e dai fatto che alcuni sono illustrati anche con acquarelli originali di noti artisti.

Il fiuto al Congresso storico.

Nell'ultima adunanza della Sezione IV (Storia dell'Arte musicale e drammatica) il conte. Carlo Lozzi comunicò « alcune scoperte riguardanti la storia del violino e dei liutai » e presentò alcuni documenti, fra cui alcuni di Gaspare da Salò, inventore del violino a quattro corde, concertato con Viola, di Andrea Amatiari, principio dei liutai, e del celebre violinista Tartini.

A proposito di Tartini, il Lozzi rivolse alcune parole gentili a m. Falchi, Direttore dell'Accademia di Santa Cecilia, il quale presiedeva alla riunione. Accennò poscia l'augurio che *Il trillo del Diavolo*, geniale creazione del Falchi, venga seguito da altre opere melodrammatiche di lui.

I congressisti acclamarono il Falchi, poi si separarono affettuosamente, promettendosi di rivedersi al futuro Congresso di Berlino.

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 15. — (*Lav*) — In Castelcellesi certo Serafino Capelli, di anni 25, da Grotte di Castro, presentatosi nella casa di Loreta Respini, si fece credere agente della forza pubblica e sequestrò un fucile, nonostante l'opposizione della donna.

I carabinieri di Celleno lo hanno arrestato nel Comune di Roccalvecce ed hanno sequestrato l'arma.

Il Capelli era già ricercato perchè sospettato di Pietro Scarpellini e fattore di Antonio e di Ilra Scarpellini, fratello e sorella di Pietro. Il misfatto avvenne il Civitavecchia l'8 corrente.

Frosinone, 15. — In Supino certo Alessandro Alessandrini, azzuffatosi per ragioni d'interesse con Angelantonio De Alessandri, settantenne, l'ha ucciso, poi è scomparso.

Nepi, 15. — Sul tronco della via Cassia da Montecastro tre sconosciuti vestiti da contadini, di cui uno armato di fucile, fermarono il carrettiere Tommaso Magrini da Campagnano e gli tolsero 60 lire.

Sports

Una gita ciclo-podistica archeologica

Per iniziativa della « Forza e Coraggio » si farà domenica 19 sulla via Appia Nuova, con illustrazione delle tombe della via Latina fatta dal socio onorario Romolo Ducci.

La gita libera a tutti indistintamente terminerà alle Capannelle, dove si farà il pranzo sul prato della corse. Appuntamento alle 6,30 e porta S. Giovanni.

Le tazzare si ritireranno entro tutto venerdì nella sede della Società in via Belsario n. 15, alla libreria Jouquieres e Dati in piazza S. Luigi de' Francesi ed alla cartoleria del Cagini Rezza in via Volturno.

Audax podistico italiano. — Il sodalizio sezione di Roma sono convocati in assemblea per la sera di sabato venturo 18 corr. alle 8 precise alla sede in via Consulta 67 p. p.

I nominati *audaces* nell' ultima prova del 5 scorso, che desiderassero acquistare il distintivo sociale e la medaglia ricordo sono pregati di darsi in nota versando il relativo importo di L. 3.60 per il distintivo e L. 2.50 per la medaglia.

Corse alle Capannelle.

2a giornata 16 aprile

Prima corsa. **Premio Audrezina**, ore 2 1/2 p. (*Handicap discendente*).

L. 3000 per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 100, forfait L. 50 e L. 25 se dichiarato martedì 14 aprile, alle ore 5 pom. — Distanza metri 1400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Ottorde	March. di Sorbello	G. blue. B. blei
Boma	Sir Rholand	G. e B. a v. viol.
Isabella	Id.	G. e B. b. e viol.
Cambise	Scuderia Napoletana	G. blue. B. scarl.
Perpetue	Id.	G. blanc B. scarl.
Rododendron	Razza Volta	G. blei B. nero
Reno	Id.	G. blei B. nero
Diadè	Razza Gerbido	G. bleu B. bleu
Le Kana Sentra	Id.	G. bleu B. bleu
Andromeda	E. F. Boccioni	G. rossa B. rosso
Pacifico	Jon Rook	G. rossa B. verde

Seconda corsa. **Premio Frascati**, ore 3 1/2 pom. (*Gentlemen riders*).

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo, per cavalli da caccia. Entrata L. 50, forfait L. 25.

Distanza metri 3000 circa.

Cavalli	Proprietari	Colori
Kali	Cav. C. Rinucci	G. verde B. nero
Outerde	March. di Sorbello	G. blen cer. rosso
Ulisse	D. Marino Torlonia	G. r.g. rosso e blei
Ulano	Cav. R. Liceti	G. verde alam. bian
Echelet	Fratelli Gallina	G. bianco B. nero
Drumroe	Caracciolo-Ortlia	G. scarlatto B. bian.

Terza Corsa. **Derby Reale** Ore 4 pom.

Lire 24,000 date da S. M. il Re per puledri interi e puledre puro sangue nati in Italia nel 1900. Entrata L. 500. Sulle entrate, meno una a fonte di corsa, lire 5000 al secondo, L. 1000 al terzo. — Distanza metri 2400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Bocconi-Dall'Acqua	G. rossa, B. rosso	
Parsifal	Id.	Id.
Irmide	Id.	Id.
Sacr.pante	Sir Goodluck Carm.	G. gran. B. nero
Grace	Razza Volta	G. bleu, B. nero
Guirot	Scuderia Tonnese	G. gran. B. verde
Roque Sique	E. F. Boccioni	G. rossa, B. rosso
Nerobi	Sir Rholand	G. e B. bianco viol.
Esquilino	Id.	Id.
Applonide	Id.	Id.
Attilio	Ioni Rook	G. rossa, B. verde
Pacifico	Id.	Id.

Quarta corsa. **Premio Del Jockey Club**, Ore 1 1/2.

Lire 3000 date dal Jockey Club per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre, nati in Italia che non abbiano vinto nell'annata uno dei premi di L. 3000 dati dal Jockey Club e premio di L. 2000. Entrata L. 150, forfait L. 75. Distanza metri 2000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Isabella	Sir Rholand	G. e B. b. violetto
Kibolo	Id.	Id.
Barsac	Senderia Napoletana	G. Bianca B. scarl.
Tarantella	Razza Volta	G. bleu, B. nero
Toesin	Id.	Id.
Toro	Razza Gerbido	G. e B. bleu
Ortruda	Bocconi-Dall'Acqua	G. e B. rosso

Quinta corsa – **Steeple Chases** – Ore 3 1/4 pom.

Lire 3,000 date dalla Società degli Steeple Chases d'Italia per cavalli di 4 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 100, forfait L. 50.

Cavalli	Proprietari	Colori
Goodfellow	Cav. Cesare Ranucci	G. verde, B. nero
Alardo	Alfredo Ferrati	G. verde, B. giallo
Huckleberry	Alfredo Ferrati	G. verde, B. giallo
Royalist	Alberto Chantre	G. nera, B. rosso
Pasquahino	Ten. Alberto Mazzino	G. gialla, B. giallo
Lady Baroness	Fr. Galina	G. bianca, B. nero
Nadir	Giulio Corcia	G. rossa, B. blei
Disambuni	Caracciolo-Ortlia	G. blea B. nero

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Cassazione - I Sezione civile.

Funzioni del Genio Civile

contro il Ministero dei Lavori Pubblici.

Con sentenza del 5 aprile 1902 la Corte di appello di Roma condannò il Ministero dei LL. PP. a pagare a titolo di risarcimento all'ing. G. P. Costantini la metà dei suoi 15 censori di lire gli stipendi dovuti loro dal 12 settembre 1893 al 31 agosto 1894 per essere stati collocati a riposo secondo la legge 7 luglio 1893 riguardante il ruolo dei funzionari del Genio Civile.

Il Ministero ricorse in Cassazione. Questa ha cassato la sentenza e rinviata la causa per nuove esame alla Corte di appello di Ancona.

Corte di Assise.

Cause che si discuteranno dal Circolo ordinario nella seconda quindicina di aprile:

20-22 aprile — Giuseppe Roberti, omicida — Dif. Segneri.

23-25 id. — Enrico Belletti, omicidio premeditato — Dif. Randaini e Bongarzoni.

27-28 id. — Giovanni Pessina e Giuseppe Oliva, dirattro ferroviario — P. C. Di Benedetto e Corsi — Dif. Torri e Fabrizi.

30 id-2 maggio — Giuseppe Giumento e Benedetto Bezzi, omicidio — P. C. Giuliani — Dif. Gregorasi e Semonelli.

4 maggio — Luigi Cocommelli, omicidio — Dif. Bragaglia e Randanini.

Tribunali — Sezioni penali.

Furto con scasso. — Settimio Tivoli, di anni 22, da Roma, ab. in via della Luce 10, giornalaio, e Rodolfo Baizani, di anni 17, da Roma, ab. in via della Rocca della Verità 5, falegname, per avere la sera del 3 marzo, mediante scasso della vetriata esterna del negozio di orefeceria di Virginia Teoli in via Nazionale, rubati degli oggetti preziosi del valore di circa L. 1200, furono condannati il primo a 18 mesi di reclusione e l'altro a 15.

Pres. cav. Bonuzzi — P. M. Crisafulli — Dif. Orano e Cimini.

Bicicletta che vola. — Amedeo Clemenzi, di anni 19, da Roma, ab. in via Sardegna 29, muratore, per essersi appropriata una bicicletta presa a nolo dal negoziante Giuseppe Barra, fu condannato a 3 mesi di reclusione e a L. 90 di multa.

Pres. cav. Bonuzzi — P. M. Crisafulli — Dif. Cimini.

Tribunale penale di Torino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino 15, ore 15.15. (*fermon*). — Il Tribunale ha condannato in contumacia a 18 anni e 3 mesi di reclusione, a 15,000 lire di multa e ad una provvisionale di 50,000 alla Perla Cavalli e suo figlio Leopoldo, ex-cassiere della Manifattura di Cuorgnè, imputato di malversazioni per la somma complessiva di lire 1,100,000.

Il Colamonte era notissimo in Torino ove presiedeva il Credito agricolo e la Società del caffè del Venezuela. Si rovinò dedicandosi ad operazioni di banca disgraziatissime. Perdè 500,000 lire in una speculazione all'Orenoco capitanata dal conte Piasco e spese molto per pubblicità alla Società del caffè.

La fine dello sciopero.

Sia lodato il Signore! Anche lo sciopero tipografico è finito. Ed ora che è finito nel modo che di preferenza, mi sia permesso per un fatto personale, onde rettificare, ciò che ieri non volli far prima per non dilatare le polemiche, un punto dell'accorata ed estesa relazione che l'egregio confratello il *Giornale d'Italia* pubblicò sulle fasi della sciopero, appena riprese le pubblicazioni.

In quella relazione e detto che, dopo una riunione in casa dell'on. Luzzatti, vi fu un altro colloquio in casa mia con la Commissione degli industriali, nella quale furono firmate le condizioni definitive da comunicarsi ai rappresentanti degli operai per la soluzione del conflitto.

Sono quindi enumerate le varie condizioni, tra cui vieno prima la cessazione dello sciopero e poi le altre già note.

Orbene sia in fatto che nel colloquio nel mio ufficio col Comitato dei proprietari, si trattò soltanto della nomina di un Presidente per la Commissione mista e che io feci del mio meglio per indurre i proprietari, che erano renitenti, ad accettare questa proposta, sorta nella conferenza precedente in casa Luzzatti, che *poi fono poco* i proprietari industriali dell'intero commercio.

Nel mio ufficio non si firmarono affatto le condizioni cui accenna la relazione del *Giornale d'Italia*, che vennero invece stabilite nell'assemblea della Società tra i proprietari, di cui sopra credo.

Tengo a mettere in sodo questo fatto, perchè nella successiva riunione alla sede della Società, dove convenero gli on. Luzzatti e Roux, io espressi e sostenni, anche con vivacità, ciò che reco sostenni poi nel giornale:

che la Commissione mista dovesse riunirsi sotto la presidenza dell'on. Roux;

che in questa riunione i proprietari dovessero dichiarare nettamente, in presenza dei delegati degli scioperanti, che essi non potevano immischiarsi sotto qualunque forma neppure il sacrificio di un solo degli operai assenti durante lo sciopero;

che nuovamente i delegati operai su questo punto. L'esame sulle condizioni della industria e sui rimedi per migliorarla si poteva rinviare a calma ristabilita, ricordo intanto cessare lo sciopero, ecco che mi pareva la cosa più urgente.

I proprietari insistettero sul ristabilimento dello sciopero, *prima* che fosse convocata la Commissione, giustificando tale insistenza dal fatto che tale convocazione avevano già posta ai delegati tecnici degli operai, i quali però non l'avevano accettata.

Ora, Roux dimostrò che la cessazione immediata e preventiva di uno sciopero si rendeva necessaria per caso di arbitrato inappellabile, ma poichè i proprietari avevano respinto l'arbitrato, al che i rappresentanti degli operai s'erano pregati, accettando la Commissione mista con un precedente, con che le deliberazioni della Commissione stessa dovessero essere ratificate dalle assemblee delle due parti, e che queste riserisse intanto per on. Roux, dimostrando che in fondo era questione di 24 ore, giacchè lo sciopero poteva cessare dopo la prima e breve seduta della Commissione.

Persistendo i proprietari a volere prima la cessazione dello sciopero, l'on. Luzzatti, visto lo stato degli animi, rinviò anche perchè da 24 ore era in piedi per trovare una via d'uscita la continuazione della conferenza al domani.

Io però rimasi ancora coi proprietari, cercando di persuaderli a consentire alla prima riunione della Commissione, che, come ho detto, non era altro si derivare, inquantochè o i commissari degli operai avrebbero ceduto sulla questione di quelli, che essi chiamano i *lavoranti*, mentre sono operai pari a loro, e lo sciopero sarebbe cessato spontaneo; o i commissari degli operai avrebbero insistito su questa e sulla questione della disciplina interna, e allora tutte le altre colore le cose sarebbero rimaste come erano e ritentare avrebbe provveduto ai casi suoi.

Visto e considerato che la mia eloquenza si risolveva nel consigliare l'acqua nel vino, mi sono tornai a scrivere l'articolo « *Non straniamiamo* », sebbene con pochissima speranza, trattoche mi rispaventi d'intervenire all'ultima conferenza del domani.

Ed ora che ho rettificato, giacchè in questa materia conviene essere chiari, netti e correnti, chiudo con una breve risposta al caduto dittatore Parpagnoli.

Egli ha più volte designato il *Popolo Romano* come un nemico degli operai, perchè ho combattuto uno sciopero, che più incensato e più sciagurato non si poteva immaginare. La resa a discrezione lo dimostra.

Ma questo che provai? E' forse nemico colui che dice agli operai: badate che siete financiati sopra una falsa via: ritrattevi? lo credo che sia il mestiere degli amici.

Del resto quanto la sia nemico degli operai lo ha dimostrato il fatto che i miei furono i soli, nonostante la bufera che imperversava, a restare sulla breccia, accanto al loro vecchio principale.

ch.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 16 aprile 1903 — S. Calisto

Levasi la luna alle ore 5,31 m. — Tramonta alle 6,49 s.

Leva il sole alle ore 5,47 m. — Tramonta alle 6,27 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7 1/2

BOLLETTINO METEORICO.

15 aprile ore 8.

Europa: pressione massima 750 al Nordovest dell'Irlanda minima 742 sulle coste occidentali della Norvegia.

Italia 34 ore: barometro diresso su un mill in Piemonte Liguria in lieve aumento altrove: temperatura aumentata; pioggie sul versante Adriatico e Mediterraneo meridionali.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto in Lombardia, Emilia e Romagna, sereno in Piemonte, versante Adriatico e Sicilia vario altrove; venti moderati vari.

Barometro: massimo 758 in Sicilia, minimo 754 in Piemonte.

Probabilità: venti deboli o moderati vari; cielo nuvoloso o coperto sull'Italia centrale, vario altrove; qualche pioggia.

Solarada.

Delle cose la ragione
Col *primier* spiega il francese,
Il *secondo* ti fa pensare,
Se soltanto pensi a me.
Dall'*intero* hai un cantone
Ora stampato dimmi a ce.

Spiegazione del Pensatempo precedente:

ANTIFONA

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Laboratorio Piroteonico Capua – 30 aprile – Provvista di Kg. 170,000 di piombo in pani, Pres. L. 44,000. *Notal.* – Vacante posto di notaio in Asti distretto idem

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 14 APRILE.

Crocilla Salvatore, musicante, con Garaffe Maria Santerini Egidio, operaio, con Rivellini Elisa
De Romanis Ettore, possidente, con Sabbatini Silvia

MATRIMONI del 13 APRILE.

Filati Giuseppe, macchinista, con Mazzinelli Giulia
Centrici Mariano, carrettiere, con Peroni Elisa
Zanzari Pietro, calzolaio, Nicosanti Annunziata
Benevenuti Arnaldo, impiegato, con Ciffarelli Teresa
Vincenzini Timante, calzolaio, con Maiocchi Emilia
Randarelli Vincenzo, friggitore, con Angelucci Anna
Manni Lorenzo, sellaio, con Sari Luigia
Randinini Pasquale, calzolaio, con Pa Palma
Lomasto Salvatore, impiegato, con Pelagalli Anna
Secenti Giovanni, muratore, con Bini Elisa
Farapani Natale, fabbro, con Celi Matilde
Cecarelli Filippo, tarlo, con Ricci Adele

Nati e morti denunziati nel giorno 13 aprile.

Nati 24 compresi 1 nato morto.
Morti 46 ora mai 17 nati morti.

MORTI

Cimarelli Emilia fu Enea, Roma, 51, nubile
Aureli Maria Adelaide fu Carlo, Roma, 64, vedova
Teni Angela fu Andrea, Viterbo, 78, nubile
Cavaterra Filippo fu Ferdinando, Sarzano, 60, coniug.
Valentini Alberta fu Antonio, Monticelli, 56, coniug.
Peri Giovanni fu Luigi, Morciano di Romagna,
Stefoni Lorenzo fu Antonio, Velletri, 41, coniug.
Zerbeglio Giuseppe fu Marco, Cuorgnè, 74, coniug.
Marra Silvio fu Angelo, Palestrina, 13,
D'Ubaldi Vincenzo fu Giacomo, Roma, 38, coniug.
Fabbiani Michele di Alessandro, Roma, 17, celibe
Bucci Guglielmo fu Ilario, Roma, 19, coni.
Mantelli Francesco fu Pietro Paolo, Genazzano, 76, coniug.
Del Nero Elena fu Francesco, Livorno, 79, coni.
Mottes Domenico fu Giovanni, Roma, 77, coniug.
Longo Vittoria fu Giuseppe, Recanati, 72, coni.
Antonini Rosa fu Luigi, Albano, 41, coni.
Allegretti Odilia di Luigi, Roma, 7, coni.
Pacifera Maddalena fu Pietro, Roma, 72, vel.
Turgotti Angelo fu Remigio, Roma, 72, vel.
Bubeo Guglielmo di Pio, Roma, 28, celibe
Fellet Camille di Giovanni, Lione, 26, celibe
Gugeri Giuseppe fu Giovanni, Bergerac, 74, coniug.

Vedere in 4a Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne, sono aperti dalle ore 9 alle 18.
Dopo le 18 le inserzioni si ricevono al Numero
fino alle 5 dopo mezzanotte per gli Uffici di Redazione.
Telefono - N. 1824 per l'Amministrazione.
Id. - N. 1824 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano. — Barometro centrigrado Massimo 19.0 — Minimo 7.1.

Quirinale. — Questa sera avrà luogo un banchetto in onore del Congresso d'agricoltura.

— Un dispaccio da Torino annunzia l'arrivo di S. A. R. la Duchessa di Genova. Madre che giungerà alla stazione dalle autorità.

La Regina madre a Viterbo — Ieri S. M. la Regina Margherita accompagnata dalla marchesa di Villamarina e dal gentiluomo di servizio, si recò in automobile a Viterbo e Montefiascone.

S. M. fece ritorno in Roma iersera con il treno di Pisa.

Vaticano. — Ieri il Papa tenne le consuete udienze al Clarla.

— Ancora del Concistoro nulla di stabilito e quindi tutte le indicazioni pubblicate in proposito non sono che delle fantasticherie.

— Domani un quarto d'ora dopo l'Ave Maria, incomincierà un solenne Triduo in onore del Martire S. Espedito nella Chiesa Parrocchiale di S. Vitale, ove ebbe principio qui in Roma il di lui culto. Il giorno 20 si celebrerà la sua festa con una messa solenne alle 10. Alla sera, recita del Rosario, discorso, musiche in musica e benedizione.

Il Ministro Chaumié. — Dopo l'inaugurazione del Congresso latino il Ministro della P. I. di Francia sig. Chaumié, accompagnato dal Sindaco, dal sig. Barrere e dal sig. Roujon dir. delle Belle Arti di Parigi, visitò la galleria Nazionale, compiacendosi vivamente col Sindaco dei nuovi lavori eseguiti.

Il ministro Chaumié si recò pure a visitare la Galleria Nazionale al palazzo Corsini, il Municipio, la villa Doria Pamphili e il forte di Castel S. Angelo.

Banchetto a Villa Borghese. Ieri al bosco della Villa Borghese, nello splendido salone del Museo, dove tutto parla di arte, fu tenuto il banchetto di ottanta coperti, dato dal Ministro Nasi in onore del signor Chaumié.

La tavola ottagonale era stata preparata dal cav. Arturo Aragno e risplendeva per cristalleria varia e addobbo di fiori.

Intanto al piano superiore, Museo spiovanni concerti municipale e dei carabinieri.

All'arrivo dei Ministri fu suonata la Marcia reale e la Marsigliese.

E' on. Nasi aveva alla sinistra il sig. Chaumié e alla destra l'on. Bianchieri.

Fra i commensali vi erano il Ministro Morin, l'ambasciatore di Francia, il Sindaco Ruspoli di Staton Ronchetti e Cortese, il Sindaco Colonna, il senatore Cannizzaro, l'on. Luigi Luzzatti, il conte di San Martino, il conte D. Gubernatis, i rappresentanti il sottosegretario sig. Chaumié, il sig. Guillaume, direttore dell'Accademia di Francia, gli artisti francesi dell'Accademia e tutti i capi del servizio del Ministero della P. I.

Il pranzo fu servito squisitamente.

Allo *champagne* si alzò pel primo S. E. Bacchere e portò un brindisi ispirato all'Italia latina e francese e un saluto al re Vittorio Emanuele di Savoia, che rappresenta il simbolo della unità italiana.

L'on. Nasi risponse così:

Ringrazia con vivissimo sentimento di riconoscenza l'egregio Ambasciatore di Francia del saluto offertoci rivolto ai nostri amati Sovrani. Ed augurio della parole gentili che egli volle rivolgere a me anche a nome del suo illustre collega sig. Chaumié Ministro, lo sono felice di bere alla salute del signor Barrere, benemerito del suo paese ed anche del nostro. Sono felice di bere alla salute del signor Chaumié, il Ministro valoroso e intelligente, il degno rappresentante del Governo democratico della Francia.

Oggi fu cembrata sul Campidoglio la festa della nostra parentela spirituale. Abbiamo più caro e fondato quella degl'intelletti e dei cuori. Ed è per questo principio, o signori, che io vi prego di bere

...e cronologie dei modi musicali e della metrica greca, ...ella serie erudizione e maniera di dire elegante e ...ipida.

Da Carlo V a Guglielmo II. — Il prof. ...delli Lunziati, illustre topografo di Roma an... ...ha pubblicato un'interessante memoria sulla ... del Cesso *distrazzato* e *abbellito nel 1538 da* ... *Sacrestia* estratta dal *Bollettino* archeologico co...

Filippo III Farnese, che, ad imitazione dell'omo... ...ebbe successore Paolo II Barbo, era andato ad ... nel palazzo di Venezia, dietro di S. Mar... ...costruito ed ampliato da Paolo II, prese ... delle opere cominciate nell'anno 1536 per ... dell'istituto di carlo V, volle aprire la via ... e quelle dei Baullari, di Panico, del ... nel Trastevere, di Santa Maria in Monticelli e del ...

L'apertura del Corso comprese il tratto dal... ...del Portogallo, all'angolo di via della Vite, ... alla ripresa dei Barberi e fu eseguita a spe... ...Innocenzo X. Architettica e col contributi del ... Imperatrice Eleonora. Imperatrice edilizia di Paolo III e il modo ... come sopperito alle spese suggeriscono ... prof. Lanciani da proporre un contributo ... sedula, in data 5 dicembre 1535 ... ...ta agraria nel Consiglio del Comune ... ...ne del ricevimento di Carlo V, premet... ...considerazione che è opportuno ricordare oggi alla vigilia di due visite auguste:

...la visita dell'imperatore (Carlo V) — dice il prof. ... segna il principio di una nuova era, di ... ...periodo di attività edilizia che doveva dur... ...lunghissimi anni. Fatto che differisce assai ... avvenuto ai tempi nostri e sotto eguali ... nelle quali, per ragioni che sarebbe sopr... ...spiegare, alla febbre del momento è succeduta ... Attendiamo l'inerzia.

...ma è anche piacevole osservare che nel periodo felice, ... Roma ebbe a spogliarsi della sua veste me... ...volle assumerne una nuova, e avanzandosi del... ...quegli eruzioni del Rinascimento, i diritti e i ... dello Stato e del Comune, in fatto di amminis... ...ne della città, erano chiaramente definiti secon... e giustizia.

...ma l'amara pontificia incombeva, invece, l'onere di ... ...i supplementi edilizi che erano richiesti dalla ... ...venale della città, capitale dello Stato.

...ceppia la lesi dell'illustre prof. Lanciani, os... ...erebbe che, ai giorni nostri, se lo Stato non ... ...abbandonare a proprie spese *tutte* le opere di pub... ...di Roma, destina il compimento di parec... ...e oltre al concorso dato per le altre.

...sono quindi essere desiderabile un concorso ... e un adattamento più celere della Cas... ...di fronte ai bisogni e ai desiderî di una Na... ...di 11 milioni di abitanti, non sarebbe giu... ...richiedere lo Stato di poca equità verso Roma. ...è innanzi dialetto continuerannno a prosperare ... ...ampliamento edilizio della Capitale non ...debba molto ad esser compiuto.

Esportazione della Salsa dal Ma... — Il ministero delle finanze, ...ha testè permesso, a titolo di prova, ...esportazione della Salsa (*grignons*) da tutti i porti ...ll'impero per un periodo di tre mesi a decorrere dal ...rimo luglio, mediante pagamento del dazio di ... una penale per qualsiasi locale di sbilgram...

Conferenza interessante — Al R. Istituto ...ico via Panisperna 89, domenica 19 aprile, alle ...ore, prof. Quirino Majorana terrà una confe... ...ra *sperimentale* nell'Ambiente sul tema: *Le oscil... Hertz e la telegrafia senza fili*.

...hiunque ne desideri ...e assisteranno non solo potranno sentire ... ...ue dell'egregio conferenziere, ma potranno ... ...ere le stesse telegrafia senza fili.

...ll'occasione, dell'istituto, della Biserna, he con... ...ste la conferenza fosse a pagamento in benefi... ...della *Società di previdenza fra il personale su... della R. Università*; epperò i biglietti sono ...ti a...

...si possono acquistare fino a sabato a mezzodì, presso ...ora Loescher e all'istituto Fisico.

...ricordiamo inoltre una prossima conferenza ...ale del Dott. Pansini.

Per l'Esposizione di avicoltura. — ...sta alla detta Associazione Commerciale ind. agricola ...ranno concesse quest'oggi, alle ore 18, sono con... ...ti per l'esposizione internazionale di avicoltura ...ternazionale di animali da cortile, ed i giurati esteri ...no esse chiamati ad aggiudicare i premi.

...ti i locali destinati all'esposizione sono già ar... ...ti e sono soggetti dalla Germania, Inghilterra e ...ia che desiderano entrare l'ammirazione dei visita... ...ta Esposizione, come abbiam detto, altra volta sarà ...ogurata sabato 19 alle ore tre e mezza dal ministro ...ricoltura on. Baccelli.

Esposizione Universale di Liegi nel 1905. — La Camera di commercio comunica:

...ll'art. 3 di legge sulla Esposizione Universale ...rnazionale, che durerà sei mesi almeno, è ...ita dal aprile. Essa comprenderà Sezioni arti... ...ientifiche, industriali, commerciali, agricole ed ...ltre mostre provvisorie di agricoltura e di or...

Mercato e Macinato di Roma. — Nel ...ercato del bestiame furono presenti ieri mercati ...ominali furono 5014, cioè: bovini 1471 - bufalini ... 582 - ovini 863 - equini 41; dei quali 5 ...no venduti respinti per ragioni sanitarie.

...ono state introdotte nella città capi di bestia... ...bovini 1460 - bufalini 111 - suini 585 - ov... ...1482 - equini 41.

...ono stati macellati bovini, 2 bufalini, 2 equini e 3 ...ini sani sequestrati e distrutti per ragioni sanit...

...er le stesse ragioni si distrussero totalmente o ...mente molti visceri.

Federazione femminile — Sabato 18 alle ... nella sala della Biblioteca in piazza Nicosia 35, ...ogf. Bevilacqua chiuderà il ciclo delle conferenze di ...ilatrice, parlando sul tema: « Simboli e sega... ...ne nelle materie ».

Mercatorio Mercantuolo Borghese — Domani, alle 15.30, in via Marmorata 55, il Rettore ...ocherà pubblico concorso di Mercantuolo Borghese ...egnerà solennemente i locali della sua nuova sede. ...Giovani che saranno in seggio in onore del Gin... ...di Roma.

L'Istituto archeologico Germanico — ...ll'assemblea delle Pubbliche, domani alle ore 15, parle... ...rof. *Huelsen* sul culto dei Dioscuri nel Campo ...ano, il prof. *Petersen* su prospetti dipinti del se... ...ro. C.

Per le povere orfane. — In quanto di ...ne, che esercita da parecchi lustri il pietoso ...o di soccorrere le povere orfane, comunica delle pri... ...ezze Attilio Mattei e Massimo, della duchessa di ...ntagione, della baronessa Coletti, delle marchesa di ...ta Grazioli, Potenziani, Patrizi, Pallavicini, della contessa ...ichele Cerruti e delle signore Angelini, O'Reilly e Oli... ...ranno oggi alle 16 una recita di beneficenza nella ...a Filodrammatica in piazza Poli 3.

...i reciteranno le brillanti farse una commedia del Gol... ...ni: *La Locandiera* e il bozzetto: *Idillio di fiori*.

Collezione musicale del maestro Ro... — Sac. giorni 20, 21, 22 e 23 aprile corr. alle ...ore 17 vendesi all'asta presso la *Libreria Ro...* ...ma in Via Ufimi del Vicario, 38, l'importante col... ...ne di Opere musicali appartenente alla bo: me: del ...ro prof. Vincenzo Rossini, già direttore d'orchestra ...l Teatro Apollo e maestro di cappella.

Lo sciopero dei tipografi. — Il comunso si ...ne alle 16 e l'asserita della pretesione fu accolta ...ggi in parte.

...abatini comunicò le adesioni o l'arrivo di L. 2092 ...alla Esperanze austriaca. Parpagnuli disse poi:

« Nonostante l'ultimo tentativo presso i proprietari ...egrafi e rimasto, Questa lotta durera 47 giorni, non ...ò rammesso gl'industriali. Noi abbiamo usato gentilezza, delicatezza e generosità (!).

...i siamo stati scorretti. Dal primo giorno della ...ta prevelevamo questa somma (!).

...l nostro vostro è truppe forte per effettuarvi. Tor... ...te si lavoro portando maggiormente il sentimento di ...ssistenza alle Federazione del Libro per la quale ...vranno i giorni della vittoria.

...i ringraziamo sarano sussidiati.

...a vittoria non ci arrise, ma l'avremo presto, poi... ...saremo più soccorti.

...i lasciai, perchè questo è l'ultimo Comizio, con la ...oddisfazione di avere agito lealmente.

...orto un saluto ai rappresentanti della stampa (*Anche prolungati*) che, a parte l'attitudine nella ver... ...ma, deve avere il merito di chiuderla dimostrando la ...ealtà della nostra agitazione ».

...l sermone passò, però, sotto silenzio.

...Garavagno disse: « Io vennì quando la lotta era in... ...ressante; sono dirvi, però, che di questa devate es... ...ere orgogliosi perchè deste prova di resistenza e di ...olidarietà. Non avvenenero, infatti, defezioni seppure in questi ultimi giorni. Segnerà questa lotta una splendida pagina nei fasti dell'Associazione del libro ».

Il Comizio si sciolse ordinatamente.

Per signori e vini, cognac, champagne, ecc., visitare la rinomatissima Casa **Bazan, p. Trevi.**

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neuschäfer, cessata, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 11 ant. alle 5 pom. in via Muratte 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Diabete cura razionale con *l'antiglucoso*. Deposito farmacia Albini, Corso Umberto 263, Roma, Palazzo Odescalchi. Fisc. L. 5 franco provincia 5,80 centro r.messa.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 4ª pagina. (Avvisi economici)

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 13 aprile 1903:

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					Guar.	Morti				
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
S. Spirito	930	1	1	1	3	1	1	1	948	1
S. Antonio	140	207	1	1	1	1	1	1	139	208
S. Galla	120		1		1				120	
S. Giovanni	1	340	1	26	2	3	2	2	1	361
S. Giacomo	1	70	1	2	1	1	1	1	1	70
Consolaz.	1	67	1	1	1	1	1	1	1	67
Gallicano	100	1	1	1	1	1	1	1	100	1
	1330	686	5	31	8	6	6	4	1321	707

Piccola Cronaca

Una tragedia in Trastevere. — In via Santa Maria in Cappella 16, pianterreno, abita il calzolaio Alessandro Corsini, con la moglie Teresa Sabatini, vedova di Domenico Mazzi, e la figliastra Annita, di anni 18, una bella ragazza dalle forme gentili e dai capelli biondi.

L'anno scorso cominciò a lavorare nella calzoleria del Corsini nella ora pomeridiana Giuseppe Fiora, di anni 24, da Torricella Peligna, già canestraro dello *sciocco* urbana.

Il Fiora faceva una corte spietata all'Annita, dalla quale peraltro non era corrisposto. La mattina di ieri il padrigno Alessandro accortisene fecero capire al Fiora di lasciare in pace la ragazza, ma vedendo che non la smetteva, fecero per allontanarlo dalla loro casa.

Il Fiora abitava con la madre Maria, vedova fu parrucchi, al vicolo del Polverascio, n. 24, p. 2. Ieri mattina, alle 7, uscito di casa, si recò allestero di Alessandro Gorgo, detto l'esterà di « Porta Portese, e in via Vascellari, angolo di Santa Maria in Cappella, ordinava due uova al fornaio e brevemente circa un litro e mezzo di vino.

Verso le 8 1/4 l'Annita usciva di casa per andare a comperare della ricotta in via dei Vascellari. Quando fu per rincasare si trovava di fronte il Fiora armato di rivoltella.

— Dimmi che mi vuoi bene — esclamava egli parmente — altrimenti mi uccido.

L'Annita, spaventata, si dava alla fuga.

Ma il Fiora la inseguì, la raggiunse e vibrò contro un colpo e feroddolo all'addome. L'Annita cadde.

Contemporaneamente il Fiora, puntatasi la canna della rivoltella all'orecchio destro, sparava un secondo colpo, che lo rendeva all'istante cadavere.

L'Annita, soccorsa dal verniciare Romolo Beratti, dal fornaciaro Guido Nenzioni e dal lustrascarpe Attilio Pucella, fu adagiata nella vettura N. 1520, condotta da Raffaele Colonnaci e trasportata alla Consolazione.

In quell'ospedale il prof. Bastianelli estrasse il proiettile dalla regione lombare, dichiarando guaribile la ragazza in un mese, salvo complicazioni.

Sul luogo della tragedia si recarono il vice commissario D'Orazi e il delegato Marinoni, i quali fecero constare il fatto a norma dei Codici.

Alle 9 1/2 si recò sul luogo il giudice istruttore Quaranta, che fece rimuovere il cadavere.

Un furto nella Chiesa del Sudario — Il chierico della Reale Chiesa del Sudario, mentre era a far le pulizie, s'accorse che la porta principale era stata forzata e in terra vi era un fazzoletto rosso e un grosso scalpello.

Informato, corse al servizio del fatto meno. Nitti, cappellano di Corte, il quale, disceso in Chiesa, s'avvide che un ignominio della sacrestia era stato forzato e erano spariti una mavvella d'argento Pio Nono e ed altri oggetti sacri. Fu subito avvertito il Commissariato di P. S. di S. Eustachio.

In seguito ad attivissime indagini fu rinvenuta, al Monte di Pietà, parte della refurtiva.

Si crede che i ladri — dalle traccie lasciate si è potuto constatare che erano più di uno — si siano fatti rinchiudere nella Chiesa la sera precedente.

Disturbati però nella loro operazione, asportarono quello che ospite loro fra le mano.

Un forisvenuto in banca. — Verso le 18 di ieri, sulla banchina destra del Tevere, presso il Ponte di Ferro, a Piazza Pia, si trovavano alcuni barcaiuoli.

Ad un tratto nacque fra loro una questione che degenerò in una vera agitata. Un barcaiuolo, cosa di poco conto, si slanciò contro un compagno. Questi intimorito non un salto si precipitò in una barca sottostante, di sequestare il largo.

L'altro però, con un'altra barca, lo raggiunse sotto l'ospedale di S. Spirito, e lo colpì più volte alle spalle.

Intanto sopra il Ponte di Ferro e lungo il Tevere Sangallo si era aggiornata un enorme folla.

Fu allora che alcuni agenti municipali, saliti in una barca, cercando d'inseguire il feritore, che a forza di remi si era allontanato di parecchie centinaia di metri.

Il ferito, aggredito ad una banchina di abbeveratoio in ferro, salì sopra di essa per le scalette di Lungo Tevere Sangallo e scomparve.

Nonostante gli sforzi fatti dagli agenti municipali, il feritore dileguato la riva sul Ponte Garibaldi, trascorse a fuggire.

Dal Commissariato di P. S. di Borgo sono stati diramate attive indagini per la identificazione dei due protagonisti.

Un matto in Questura — Stamane, al tocco, certo Paolo Davisi, d'anni 24, da Viterbo, abitante in via Sebastiano Veniero 5, fece porta Pinciana, e presentò alle guardie di P. S. Giannuzzi e Lancia di piantone alla Questura centrale, pregandole di annunciarlo al Questore perchè doveva essere nominato capitano di cavalleria.

Le guardie, che non tardarono a capire che si trattava di un mattoide, lo condussero innanzi al delegato Alcide Lorianì, il quale dovette mettere a prova tutta la sua pazienza per tranquillizzare il furo capitano.

Il Davisi ha servito per tre anni nel corpo dei Lanciori.

Suicidio in Borgo S. Angelo. — La bambinaia Alcinda Campanelle, d'anni 20, perchè rimproverata dalla nonna Bartolini Anna, di essere tornata a casa tardi ingoiava una soluzione arsenicale.

I medici si riservano il giudizio.

Il morto alla Madonna de' Monti. — Alle 21, Edgardo Gabrielli, d'anni 66, ab. in piazza dei Zingari 23, si recò al Commissariato di P. S. dei Monti dichiarando di aver ucciso nella giornata, come il solito, suo fratello Adolfo, d'anni 72, da Cesena, abit. in via della Madonna dei Monti 20, presso la signora Giuseppina Serra.

Il brigadiere Innocenzi, andato sul posto con alcuni agenti, trovò cadavere sul letto il Gabrielli. Sembra che la morte debba attribuirsi a paralisi cardiaca.

Un annegato. — Ieri mattina al pontile-canale di Fiumicino fu estratto dalle acque del Tevere il cadavere di Simone Camerieri, che da alcuni giorni era scomparso dalla tenuta di Torre, dove è agricoltore.

Il cadavere aveva al collo un filo di ferro sostenente due grosse pietre.

Il Camerieri ai alcuni amici aveva manifestato il proposito di suicidarsi perchè afflitto da malattia incurabile.

A proposito del furto commesso in danno della Maria Hayston, proprietaria della Pensione Inglese in p. Poli (v. *Pop. Roma*, del 12 corr.) annunciammo di una serie informazioni datesi dalla Questura, l'arresto di Salvatore Zelli, tredicenne, commesso della Pensione e la perquisizione fatta in casa di lui.

Dalle indagini poi fu constatato che l'arresto era ingiustificato e che la sterlina sequestrata al ragazzo era stata dato a questo per *mancia*, come fanno fede varie persone.

Inoltre nessuna perquisizione venne eseguita in casa sua. Ai signori che redigono il *libro nero* raccomandiamo la precisione. Pare che se ne sia bisogno.

Musica al Pincio. — Oggi, dalle 17 alle 18 1/2, il concerto del 94° fanteria eseguirà il seguente programma:

1. Parducci: Marcia militare — 2. Auber: Sinfonia Op. « Il cavallo di bronzo » — 3. Desorme: « Da Venezia a Lido » valtser — 4. Gomez: Pot-Pourry Op. « Guarany » — 5. Verdi: Terzetto Op. « I Lombardi » — 6. Baracchi: « Un brindisi » polka.

Monte di Pietà.

Venerdì, 17 aprile 1903 - *LX 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 12 agosto 1902 fino alla polizza n. **154500.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 19 settembre 1902 fino alla polizza n. **217870.**

La 2ª Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 19 settembre 1902 fino alla polizza n. **215500.**

Si segnano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1 e 3.

N. B. — Si confidano prestante sonra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse ridentico a quello vasio prestanze se pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — Folla straordinaria iersera alla replica del *Trovatore* che ripetiamo sempre più con ragione esser tornato agli onori, dovuti, mentata splendida. E ciò lo si deve all'esecuzione che l'eccezionale e l'intelligenza dell'impresa hanno saputo dare a questo lavoro magnifico ingustamente trattato specie dai teatri popolari. Si dice quel che si vuole, ma la musica le bellezze resistono, anzi s'ingagliardiscono col tempo. Se non eriamo infatti proprio ora il *Trovatore* sogna il cinquanti-simo anno di esistenza sempre giovane e fulgida.

Dato poi come adesso con artisti come la Darclée, allacciamente e meravigliosa, come il Longobardi che fa sfoggio della sua bella voce, come la Brane, il Pinto e via dicendo, è naturale che l'entusiasmo s'impossessi dello spettatore.

Così iersera, le feste, gli applausi, i *bis*, le chiamate al proscenio non si contavano più e fortunati quelli che per la penultima replica di sabato troveranno in tempo un posto.

Stasera intanto rappresentazione straordinaria della *Gioconda* con i seguenti pezzi *altra popolari*:

Poltrone L. 5 — Sedie L. 2 — Anfiteatro L. 1 — Palchi I, II ordine L. 30 — III ord. L. 15 — Ingresso L. 2 — Gallerie L. 1.

Valle. — Questa sera *Misteri e nobiltà*, uno dei capolavori più fortunati e robusti di Eduardo Scarp tta.

Adriano — Oggi *audizione* per i bambini ai quali verrano ingresso gratuito e di sera consueta rappresentazione.

Lo straordinario gli spettacoli si darà la pantomima comico-danzante *Le avventure di Chamignol*.

Quirino — Successo splendido ebbe iersera la grazioa operetta *Madame la Generale*.

Applaudita esecuzione e più specialmente ammirata la ricca e sfarzosa messa in scena, il che va ad onore del bravo direttore Ettore Vitale.

Stasera replica.

Quale prima la grandiosa *fiaerte: Le 5 parti del mondo*.

Sebastiano — Sempre il *Treno di piacere* che marcia davanti tutta vivettina.

Manzoni — Una vosta, una volta ancora... *Il Quo Vadis?* ma sarà Pulvina, perchè domani la signora Carolina Stocchi darà il proprio spettacolo con un'attrazione brioua novità tradotta dal D'Arborio: *Deraglia mento*.

Stabilimento spagnuolo. — Oggi due consuete *Fiabe*... *Fiabe*...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Germania* ore 21.
Valle — *Nobiltà e nobiltà*, ore 21.
Adriano — Comp. Meister, ore 15 e 21.
Nazionale — *La Favorita*, ore 21.
Quirino. — *Madame generale*, ore 21.
Metastasio. — *Il treno di piacere*, ore 21.
Manzoni. — *Quo Vadis?* ore 21.
Giardino Margherita — *Fiaccole e Cordelanate*, ore 21.
Stabilimento Spagnuolo. — Ultimo della prima, ore 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

Polvere dentifricia Odol (assoluta novità)

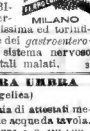
come complemento dell'igiene dentaria. Preparazione inimitabile che noi possiamo francamente raccomandare come la migliore polvere dentifricia conosciuta al giorno d'oggi. Oggi chiarezze dentarie ed esperimenti questo prodotto è incontestabile, può constatarlo.

Flacone brevettato con paletta speciale (dose sufficente per quattro mesi) in ragione d'applicazione al giorno) L. 2.
In vendita presso tutte le principali profumerie e farmacie.

Laboratorio Chimico Lingner. Dresda.

Cura Primaverile del sangue

Ferro-China Bisleri Volete la Salute??



Il Ch.mo Prof. LUIGI SANSONI, Direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in *Torino*, scrive:

Nel FERRO-CHINA-BISLERI l'associazione del ferro colla china riesce utilissima ed tonificare il sistema digerente dei *gastroenteropatici* e rinvigorire il sistema nervoso sempre compromesso in tali malati.

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acquedda tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

Alle **SIGNORE** eleganti raccomandiamo l'uso quotidiano della *delicatezza* e senza rivali. LA CREMA SIMON agisce sopra la pelle più affinata e sotto il bel clima d'Italia.

Paris 1900 Médaille d'Or

CREME SIMON

POUDRE & SAVON SIMON

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma*, 5, quarta pagina.

SERVIZI

del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE.

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e ore *Brindisi* ogni sabati alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì a mezza. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo Trieste ogni mercoledì mattina.

Per Smirne - Costantinopoli - Odessa - Giappone ogni mese da Trieste e da *Fiume*.

Per Smirne da Trieste 12 viaggi all'anno

Per Bari ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Per Costantinopoli via S. Quarenta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per Alessandria e Dardanelli ogni giovedì alle 8 ant. precisamente Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* (postale e servizio per settimana da Trieste.

Per Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per Bombay (linee invernale) da Trieste il 25 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden ogni all'anno.

Per Bombay (linee invernale) da Trieste il 25 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per Trieste-Ancona-Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tunisglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Brasile da Trieste ora viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio e Mar Nero*.

Per l'Africa Orientale il 25 Febbraio toccando Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal) e Città del Capo (eventualmente Porto Elisabetta).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla **DIREZIONE GENERALE** in *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Goudrand e Comp.a (Mar. dal Wagan-Lits), *Roma* - Francesco Parisi, e Cormicani - Villani *Milano* - G. Gervasoni, *Brindisi* - L. Conti, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

Il Re Edoardo VII.

S. M. il Re Edoardo VII arriverà a Napoli il 28 e a Roma il 27.

La Regina di Portogallo a Palermo.

(S) **Palermo**, 15. — Stamane, alle ore 7, provenienti da Porto-Said, è giunte le *yachts* reale portoghese *Donna Amelia* con a bordo la Regina Amelia di Portogallo, il Principe ereditario, l'Infante Don Manuel ed il seguito.

La R. nave *Iride* ed il forte di Castellammare fecero salve di 21 colpi; le navi da guerra ne parte risarono il gran pavese.

Alle 10 si recarono a bordo dello *yachts* reale ad omaggiare la Regina Amelia, il ministro del Portogallo presso il Quirinale, Carvalho y Vasconcellos ed il console portoghese, comm. Llambi.

Alle 10.30 la Regina ed i Principi col seguito scesero alla Capitaneria e si recarono in carrozza scoperta a visitare la Cappella Palatina e poi il Duomo di Monreale.

La Regina ed i Principi ritorneranno poscia a bordo dello *yachts*.

Il tempo è splendido.

Servizio speciale del *Paese Romano*.

Palermo, 15, ore 18. — Dopo la colazione la Regina Amelia ha ricevuto il pro-sindaco Do Mariano e il prefetto De Seta. Ha espresso loro la sua ammirazione per la ricchezza di questa città. Domani per la rappresentazioni di stasera e di domani sera al Teatro Massimo.

Ha deste pure che visitare rapidamente Napoli e Genova, dovendo andar presto a Parigi per incontrarsi con la famiglia.

Si commenta la partenza improvvisa del Duca d'Orleans, fratello della Regina, che si trovava da parecchi giorni in Palermo e che n'è ripartito l'altro ieri.

(S) **Palermo**, 15. — La Regina di Portogallo ed i Principi Luigi Filippo e Manuel hanno visitato oggi il Palazzo Reale, il Palazzo Orleans e la Cattedrale.

Ritornati a bordo dello *yachi* reale *Amelia* hanno ricevuto il Prefetto conte De Seta ed il Presidaco i quali hanno presentato alla Regina il saluto del Governo e della città.

Nel pomeriggio la Regina ed i Principi si sono recati al parco reale della Favorita.

Stasera sono intervenuti allo spettacolo al Teatro Massimo. L'orchestra ha suonato l'inno portoghese, mentre gli spettatori applaudivano freneticamente.

Giovanni Bovio.

(S) **Napoli**, 15. — L'on. deputato prof. Bovio è morto alle ore 20.

Giovanni Bovio nacque a Trani nell'anno 1838. Sebbene non avesse riportato nè lauree, nè licenze, neppur quella ginnasiale, collo studio indefesso potè non soltanto divenire uno dei più sapienti e profondi e dei più forti oratori, ma conquistarsi una tale riputazione scientifica da raggiungere, col plauso universale, la cattedra ordinaria di diritto pubblico comparato nell'Università di Napoli, dove aveva cominciato a insegnare come libero docente nel 1870.

La dottrina di Bovio diede segni precoci, giacchè la sua prima pubblicazione, *Saggio di filosofia universale* risale a quando aveva appena 21 anni. Alla quale fu seguita da una serie di opere non poco lodate sul diritto penale, sulla storia del diritto di Roma antica ai nostri tempi, sulla filosofia del diritto, sulla matematica pura, nelle quali l'illustre autore rivelò alto intelletto e cognizioni estesissime, se non profonde.

Filosofo animatto, benchè fosse anche artista e poeta, Bovio aveva dettato per la Società del teatro col *Cristo alla festa di Purim* e col *San Paolo*, che non ritscirono, poichè corti soggetti non sono per la scena, a meno di avere artisti come Salvini o Novelli.

In politica fu costantemente e tenacemente repubblicano e del a semplicità repubblicana diede esempio con una vita modesta, frugale e integerrima. Ratrò alla Camera, essa, per opera di Depretis, nella 15ª legislatura e vi rimase sempre, riconosciuto come uno dei capi del partito, ma conservando una personalità propria e non indipendente dalla consorteria. Oratore un po' pedante e dottrinario, ma sereno, elevato, impersonale, Giovanni Bovio non fu un trionfo nè in Parlamento, nè nei Comizi e quantunque nelle ultime elezioni politiche egnora non profondità di concetti e con linguaggio generalmente scientifico, non si lasciò mai trascinare alla violenza della forma.

Eppure godè fama e la simpatie generali della Camera, l'affetto vivissimo dei suoi allievi, e larga popolarità.

Ministero Interno.

Ieri si è riunita a palazzo Braschi la Commissione reale del credito comunale e provinciale, sotto la presidenza del consigliere di Stato Dc Cupis.

La Commissione dichiarò l'insolvenza del Comune di Livorno in base alla nuova domanda di prestiti, sondate quella dei Comuni di Spinazzola e di Trioria.

Ha poi espresso parere favorevole alle domande di prestiti dei Comuni di Venafro, Cerchiara, Agnona, Mariano Principato e S. Valentino.

Ha poi considerato che alcune cauzioni il parere favorevole per l'accoglimento delle domande dei Comuni di Bola. S. Lzo, Sarconi, Gaudino, Cornelo Tarquinia, Castiglione, Trivella e Piazza Armerina.

A proposito dell'arresto avvenuto a San Remo di un valente salutatore di nome Ernesto, già di P. S. ricevette soltanto a tarda sera conferma del fatto telegrafato ai giornali.

Il comm. Schanzer, dir. gen. dell'amministrazione civile e membro della R. Commissione pei regolamenti della municipalizzazione dei servizi, si recò in Toscana per incarico, d'incarico del ministro, per studiare alcune questioni speciali sul funzionamento di dette aziende municipali.

Egli sara di ritorno in Roma per la metà di maggio, epoca in cui si riunirà la Commissione Redfe.

Ministero Esteri.

L'on. Prinetti.

(S) **Napoli**, 15. — L'on. Ministro Prinetti, accompagnato dalla famiglia, è partito per Roma alle 15, salutato alla stazione dal prefetto, dal sen. Senise, dal dep. De Nava e Vollaro de Lieto, dall'ammiraglio Quigini Puliga e da moltissimi amici.

Ieri sera, col treno delle 20,10, fece ritorno in Roma l'on. Prinetti, accompagnato dalla consorte e dal cugino, conte Emanuele Prinetti.

Erano a salutarlo alla stazione dal prefetto, dal Senise, dal dep. De Nava e Vollaro de Lieto, dall'ammiraglio Quigini Puliga e da moltissimi amici.

Ministero Tesoro.

Per i veterani.

Essendosi verificata una disponibilità sul fondo pei veterani l'on. Di Broglio ha già disposto perchè sia concesso l'aumento alle veterani scoglierdoi fra i più vecchi e più bisognosi.

Ministero Lavori Pubblici.

Circolazione degli automobili.

Una circolare dell'on. Nicolini ai Prefetti raccomanda l'applicazione del decreto che istituisce i segni di riconoscimento agli automobili.

Ministero Marina.

Il medico di 2ª cl. Serrati Moriggio è sbarcato dal parascafo « Commonwealth ».

Il capo « Carlo Alberto » è partita da Gaeta — Ip « Vettor Pisani » è partita da Spezia e arriverà ad Aden il 25 corr.

(S) **Spezia** 15. — L'ammiraglio Mirabelle, che si reca ad assumere il comando delle forze navali dell'Estremo Oriente, è partito stamane, a bordo della « Vettor Pisani ».

Borse e Mercati

Roma, 15 aprile

La fermezza continua su tutti i valori e oggi segnano un progresso anche sulle Rendite.

Il 5 0/0 fu pagato 102.95 e 102.97 1/2 contanti 103.10 a 103,15 fine corrente. Il 3 1/2 99.07 a 99.12 4/2. Interna 4 1/2 106 circa.

Obbligazioni Ferroviarie 348.50 — Municipio di Roma 507,50 — Sante Spirito 505 — Azioni Fondiario italiano 543.

Banco d'Italia 952 — Banco Commerciale 716.50 — Credito italiano 533 — Banco Roma 115 — Banco Gestioni 105 ex di L. 5.

Azioni Acqua Marcia 1510 a 1500 in chiusura. Il Gas ex coupon di L. 45 ebbe larghe transazioni la 1263 a 1272 per chiudere 1262 a 1265 — Omnibus ex coupon di L. 10 fermi da 326 a 328 — Condotte 311 a 310 — Molini 82 — Metallurgica 143 ex di L. 3 — Carbure oscillante da 728 a 732 ripiega a 722 e chiude 725 — Zuccheri 101 — Valsasco 126 — Concimi 102 — Immobiliari 259 — Fernere 92 — Monteverdi 114 — Ventete 128 ex di L. 4 — Ferro 78 — Bova 319 ex di L. 7.50.

Cambi invariati.

Parigi 100.05 — Londra 25.17 1/2.

Ore 18.30. — Rendita 5 0/0 103.20 — Banca d'Italia 949 — Acqua Marcia 1503 — Gas 1261-60-58-57 — Carbure 722-718 — Omnibus 335 — Fibe 318 1/2 a 319.

Cambio dazio doganale 16 Aprile L. 100.05

Dal 13 al 19 — fine a L. 100 — L. 100.05

BORSE ITALIANE — 15 aprile 1903.

N. B. I prezzi sono due sera.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 17	103 —	102 85	102 80
id. fine	1 —	103 14	103 —	103 10
id. 4 1/2 0/0		105 85	105 80	— —
Az. B. d'Italia	951 —	951 —	951 50	— —
» B. Generale		47 —	— —	— —
» Ner. Medit.	493 —	492 50	492 50	493 —
» » Merid.	709 —	708 50	709 —	708 —
Credito Italiano	533 —	533 —	532 50	— —
B. Commerciale	716 —	718 50	715 50	— —
» B. Sconto	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	438 —	438 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	332 50	331 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	348 50	— —	— —
id. Meridionali	— —	345 25	— —	— —
Fond. it. 4 1/2 0/0	— —	521 —	— —	— —
» 4 0/0	— —	508 —	— —	— —
Im. I. d'Italia 4 0/0	— —	509 50	— —	— —
» 4 0/0	— —	521 —	— —	— —
Fondiario	— —	— —	517 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 05	100 08	100 02	100 07 1/2
Berlino id.	122 75	122 75	122 75	122 75
Londra id.	25 18	25 18	— —	— —
Londra a 3gm	— —

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di *G. Le Mon*

(Riproduzione vietata.)

IV.

« Tu riordini la mia camera tutti i giorni, Sonia » soggiunse il giovane con bonta. « Brava, sono contento di te: tu lavori come una persona grande. »

Con un gesto proprio dei russi, Sonia sollevò il suo braccio ripiegato all'altezza degli occhi e guardò Boris al riparo di esso. Le sue guancie si coprirono di rossore ed essa scappò di carriera.

Lidia apparve all'estremità della terrazza, recando fiori in un lembo della sua veste che lasciava vedere la sottana ricamata e un piede piccino, sebbene un po' lungo.

« Buon giorno, papà » disse arrossendo. E si avvicinò per abbracciare il vecchio, tutto meravigliato di quella tenerezza inusitata.

« Vengano a colezione ». E s'attaccò al braccio del padre senza guardare Boris, che li seguì incantato.

Oramai le soffici pieghe di quella sottana lilla limitavano per lui l'orizzonte.

V.

Come sembra lunga la giornata a Boris! Avrebbe voluto essere solo per pensare alle emozioni del mattino ma, per uno di quei casi che si verificano sempre in simili circostanze, l'abitazione fu piena di estranei sino a sera.

Impossibile di parlare a Lidia, impossibile di guardarla senza tradirsi.

Essa invece era tranquilla come se non le fosse accaduto nulla di nuovo. Le sue guancie erano più colorite del solito, i suoi occhi brillavano maggiormente, ma sembrava completamente padrona di se, mentre il giovane, stordito, non pensava che al domani, a quell'ora durante la quale avrebbe potuto guardarla a suo bell'agio, fors'anche tenerne la mano fra le sue... Ma avrebbe potuto parlarle?

No, senza dubbio, poichè erano continuamente interrotti dal via vai dei servi e della stessa signora Goreline. Almeno però la vedrebbe, e a questa sola idea il suo cuore cessava di battere.

Alla fine i visitatori si congedarono e le loro vetture disparvero all'angolo del cortile principale. Boris si rivolse ai suoi ospiti per augurar loro la buona notte. I signori Goreline gli stesero la mano, come d'ordinario; Lidia s'era allontanata di qualche passo ed egli non osava guardarla. « Buona notte » le disse passandole vicino.

« Buona notte » essa rispose sottovoce e Boris rientrò in casa senza aver gustata la dolcezza di scambiare uno sguardo con lei.

Aprendo la porta della sua camera, rimase meravigliato; la candela accesa trovavasi sul tavolo vicino al letto; il libro che egli aveva letto la sera precedente era stato messo a portata di mano; la tenda era diligentemente abbassata perchè i raggi del sole non ne offendessero la vista allo svegliarsi. Inoltre un odore soave si spandeva nell'aria di quella cameretta ben ordinata.

Egli prese la candela per esaminare quell'aspetto insolito e sul suo scrittoio vide in un bicchiere un gran mazzo di rose bianche.

« Essa è venuta qui » fu il primo pensiero di Boris « Ma è impossibile » fu il secondo, ugualmente ragiato e meno consolante.

« Avrà ordinato che me le portassero » si disse infine allegro e riconoscente, si lasciò cadere nella vecchia poltrona dove abitualmente fantasticava e pensò a lei finchè non si sentì sfordito come un ubbriaco.

Allora, mal reggendosi per la stanchezza, si coricò e dormì sognando la sua adorata.

Per fargli una gradevole sorpresa, il signorino Eugenio s'incaricò di svegliarlo, il mattino seguente.

Cominciò col distribuire una quantità di calci alla porta della camera di Boris, soffiando al tempo stesso in una piccola tromba e battendo sopra un tamburo, che durante tutto il viaggio aveva rotolato sotto i piedi del ragazzo e che, non ostante ciò era sopravvissuto, con gran disgrazie di tutti.

Boris, svegliato di soprassalto, credette di assistere alla presa di Gerico; poi, dopo aver preso interamente possesso delle sue facoltà, indirizzò a quel signorino una severa lezioncina che essa il piccolo monello intratttabile per tutto il giorno. Naturalmente le lezioni andarono di traverso.

Boris del resto non si occupò affatto delle ribellerie del suo allievo; egli non aspettava che quell'ora, quella sola ora, poichè il resto era come una nebbia confusa in cui si muovevano immagini più o meno sgradevoli.

« Lidia » disse all'improvviso la signora Goreline dalla stanza attigua a quella che serviva di studio. « Se s'andasse a pranzo dalla vecchia Autropof? »

— « E perchè, mamma? » domandò la giovanetta.

« E' una cosa così presto fatta! Ti vestirai subito, fra un'ora saremo partite e torneremo prima di sera. »

Boris, che tracciava sulla lavagna, i termini di una divisione, s'arrestò.

« Ma non la finisce dunque mai? » brontolò Eugenio corrucciato. « Come se fosse un divertimento l'aspettare! »

Boris non potè sentire la risposta di Lidia perchè la voce di questa fu coperta da quella del garbato fratellino.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione raccolta e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-12, — **Roma.**

Devono sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75 L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **50** - *Sotto Cron.* (sotto la rubrica, pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **SAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Pantheon,** in Genova presso la **Vedova Casarotto, via Lucoli, 1.** Acqua alla Rosa per lungare bagbia e capelli istantaneamente: scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da **Genova**, **Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e per **Bombay** coincidenza a **Suez** per **Singapore** e **Hong-Kong.**

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il **Levante**, **Odessa** l'**Egitto** la **Tunisia** e **Tripolitania**, **Malta. Cirenaica, ecc. ecc.**

Partenze settimanali da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo.**

Tre volte la settimana da **Napoli** per **Messina**

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da **Genova** ogni *Mercoledì.*

da **Genova** - **Napoli** - **New York** partenze da **Genova** ogni *Lunedì*, da **Napoli** ogni *Mercoledì.*

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia,** diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite coi migliori materiali e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 35 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » » completo
5 » » 12 » » »
1 » » 8 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Mulino** a grano a ½ palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina flus Ett. 3,900 altezza; ordinaria 7,800 etoliteri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » »
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia

Via Appia Nuova (Pontelungo)

ROMA

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto grato ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie on diabetici nei nourastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservanoni.

Prof. Comm. **Gaetano Maxzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Trovasi in molte Farmacie, Drogherie a Liquorena. Deposito e vendita in Roma presso: A. Manzoni e C., Via di Pietra 91.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili. Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dallo Molle,* Fornitori della Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 66-71. *Telefono N. 1564*

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

LUCE ELETTRICA

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessor. diversi - Fili conduttori, ecc.

Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. — Officina elettrica *F.lli G. C. Dallo Molle*, fornitori della Casa e delle Strade ferrate. — **Roma**, via Due Macelli 19 e 11. Telefono 1564.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 16,500*

26ª Decade dall'11 al 20 Marzo 1903.

Prodotti approssimativi lordi dell'anno in corso e parallelo coi prodotti dell'anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac.	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media abitam osserv.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1903	121,232 00	4,031 00	40,881 00	130,930 00	752 00	297,846 00	618	482 00
1902	104,248 00	4,806 00	36,225 00	128,989 00	419 00	274,185 00	618	444 00
Differ. 1903	+ 16,984 00	— 775 00	+ 4,656 00	+ 1,941 00	+ 333 00	+ 23,661 00	»	+ 38 00
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Marzo								
1902-3	2,681,241 00	67,735 00	556,884 00	3,715,938 00	40,470 00	7,040,318 00	618	11,392 00
1901-2	2,507,368 00	63,799 00	578,069 00	3,788,528 00	37,381 00	6,825,345 00	618	11,188 00
Differ. 1903	+ 173,923 00	+ 3936 00	— 21,185 00	— 24,590 00	+ 2,839 00	+ 114,973 00	»	+ 204 00

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1903	46,506 00	996 00	11,778 00	19,448 00	376 00	79,096 00	482	164 00
1902	39,083 00	1,190 00	12,820 00	23,919 00	152 00	76,964 00	482	158 00
Differ. 1903	+ 7,423 00	— 194 00	— 1,045 00	— 5,576 00	+ 224 00	+ 2,832 00	»	+ 5 00
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Marzo.								
1902-3	968,941 00	20,419 00	292,160 00	681,720 00	9,831 00	1,953,071 00	482	4052 00
1901-2	936,485 00	20,524 00	280,880 00	689,098 00	7,716 00	1,934,703 00	482	3910 00
Differ. 1903	+ 32,456 00	— 105 00	+ 11,280 00	— 7,378 00	+ 2,115 00	+ 18,368 00	»	+ 142 00

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1903	5,968 00	187 00	627 00	3,599 00	— —	10,531 00	23	449 00
1902	3,625 00	242 00	631 00	2,625 00	— —	7,181 00	23	312 00
Differ. 1903	+ 2,343 00	— 105 00	— 04 00	+ 876 00	— —	+ 3,350 00	»	+ 137 00
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Marzo.								
1902-3	120,848 00	89,467 00	76,639 00	81 —	236,116 00	23	10266 00
1901-2	103,351 00	4922 0/	97,960 00	51,683 00	187,316 00	23	8144 00
Differ. 1903	+ 16,997 00	— 261 00/	— 5,107 00	+ 27,057 00	— —	+ 48,800 00	»	+ 2122 00

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *24 Gennaio 1901. — Reg. Att. Vol. 137 N. 36.*

per: « Procédé et appareil pour graver à l'eau-forte » del sig. Ing. Max **Levy**, a Filadelfia, (S. U. A.)

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zannardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica

9. Via Due Macelli Roma

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee d.

Napoli	7,7	8,10	—	13,20	16,40	18,56	23,55
Pisa	8,10	8,00	14,50	20,40	21,15	—	—
Torino	8,10	8,00	14,50	20,40	21,15	—	—
Milano	8,10	8,00	14,50	20,40	21,15	—	—
Ancona-Bologna	8,10	8,00	14,50	20,40	21,15	—	—
Firenze-Milano	8,10	8,00	14,50	20,40	21,15	—	—
Tivoli-Avezzano	6,30	11,25	—	17,5	—	20,6	—
Tivoli	7,30	9,40	11,40	15,30	17,00	20,4	—
Civitavecchia	5,30	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	6,30	9,40	11,40	—	—	—	19,25
Marino-Albano	6,34	9,40	11,40	12,10	13,40	(a)	—
Anzio-Nettuno	6,34	—	8,10	—	18,5	—	—
Terracina	8,14	—	14,50	—	—	—	—
Velletri	6,1	—	11,25	11,30	19,5	—	—
Rocca Giovine-Viterbo	6,40	—	11,40	17,31	—	—	—
Subiaco	6,30	11,45	—	—	—	—	—
Mandela-Sulmona	7,30	—	17,5	—	—	—	—

(a) = 17,9 - 18,23.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,7	8,-	—	13,10	17,30	20,14	—
Pisa	1,40	6,-	10,10	16,40	22,20	23,45	—
Torino	1,40	6,-	10,10	16,40	22,20	23,45	—
Milano	1,40	9,40	10,10	16,40	22,20	23,45	—
Ancona-Foligno	6,-	11,40	14,-	19,-	23,-	—	—
Milano-Firenze	6,40	12,10	—	19,50	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9,45	—	11,45	—	21,30	—	—
Tivoli	8,-	8,45	11,45	17,21	—	21,35	—
Civitavecchia	7,40	9,4	—	10,10	16,30	23,20	23,43
Frascati	7,40	9,40	13,40	17,35	—	19,45	—
Nettuno-Anzio	8,30	—	14,50	19,5	—	—	—
Alunno-Marino	7,2	8,52	11,15	13,35	19,29	18,2	(a)
Terracina	—	8,30	—	—	19,30	—	—
Velletri	8,10	8,56	13,50	—	21,6	—	—
Rocca-Roccagiovine	5,10	12,36	—	—	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45	—	—	—	20,50	—	—

(a = 18,8 - 19,40.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,10. Il vesordi partirà invece alle 19,45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6,-	9,30	11,30	15,30	18,30	—	—	—	—
Bagni a	7,7	10,15	12,30	16,30	19,45	—	—	—	—
Tivoli a.	7,45	10,45	13,10	17,4	19,53	—	—	—	—
Tivoli p.	8,45	8,-	14,50	18,30	17,45	19,30	—	—	—
Bagni p.	8,3	8,20	12,25	17,4	18,10	19,37	—	—	—
Roma a.	7,30	9,2	13,30	17,45	19,30	20,34	—	—	—

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Verdone 1290 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Sig. Vivaldi 178 via Nazionale.

Caccia e bagni di mare Per le prossime stagioni di caccia e balneare affittasi L'Albergo Diana Mare in Ladispoli fornito di mobilia, attrezzi di cucina e dotato di scrolsante acqua potabile. Per trattative via Borgognona 19 Roma. 6 8

Arpa Erard meccanismo semplice, da vendere. Prezzo modico, occasione. Rivolgersi cav. Bruno, Largo Tavaro Malfini N. 54. 640

Caseggiato vuoto in occasione del trasloco delle scuole a San Lorenzo affittasi o vendesi grande casa bentissimo esposta gli ridotta a vasti locali, con giardino e terreno annesso. Occasione favorevole per Congregazioni ed istituti. Per informazioni rivolgersi via Borgognona 12 Roma. 639

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uno di scultore al n. 6-d di piazza Dionisio. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 69. 628

Trastevere vicolo del Leopardo 29 presso la Scala, si affittano tre appartamenti composti ognuno di cinque camere, cucina, acqua in casa, fontane, sottoposto grande magazzeno e cantina. 619

Vastissimi locali 1000 metri quadrati per accademia cinematografica ovvero impianto industriale via Rieti 44 presso la Lungara Prezzo moderato. Per trattative dirigersi via Varese 14. 639

Affittasi appartamento Palazzo Pantini-Rosati Concolato 9 angolo Corso V. E. sette camere, cucina acqua e gas p. I. volendo affittasi due sale per ufficio. 639

Via Sistina 42 angolo Capo le Case affittasi appartamento al terzo piano di sei camere e stanza servon, ingresso indipendente di due, volendo luce elettrica. 640

Grande appartamento piano nobile Monte Mottabello 72 presso via Volturno, venti vani, pieno mezzogiorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, ascensore. 640

Elegante appartamento d'affittare esposto al sole composto ad camera, cucina, cantina, giardino, monte campanelli elettrici, gas. Via Quattro Cantoni 39 p. I. visitabile via Giovanni Lanza. 640

Via Ripetta 80 p. 3. affittasi appartamento, cucina, gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Gemma Mingoni (Sonnambula) dalle 13 alle 15 risponde a consulti gratuiti di malattie di ricetta, per affari consiglio. Per schiarimenti Scrivere affrancando risposta. Roma via Frattina 75. 633

Distinta Signorina che conosce Vinciolo e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 346

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora P. G. R. presso Amministrazione del *Popolo Romano*. 340

Maestra di piano madre di famiglia giunta recentemente da Londra, onorario moderatissimo, invitare lettere alla signora L. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 366

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, piccola porta a sinistra 619

Distinta signorina maestra di pianoforte a domicilio ovvero a delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

Amministratore, contabile, corrispondente provvisto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere O. A. R. Amministrazione *Popolo Romano*. 350

Giovane 24 anni di distinta famiglia ex ufficiale, istruzione, coltura, cerca occupazione. Scrivere E. R. 118 fermo posta Roma. 614

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 13. (Il permesso vin **Segreteria** di Stato).

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 13.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Segreteria S) **Museo** DI CLERI: Via Manzoni 82, dalle 9 al tramonto

Id. BORGIANO o Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 14.

— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43. 9 alle 15.

— TENERANI: via Nazionale 93, dalle 14 alle 16.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Id.: S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 15.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.

Terme Traiane: v. della stessa nome dalle 9 al tramonto

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

Id. COLONNA: piazza Quirinale 17. dalle 11 alle 15.

Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palatino e **Fal. dei Cesari:** via S. Teodoro: dal 0 9 al tramonto

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.

Museo e Galleria Borghese: piazza Borghese, visite dalle 9 alle 15.

Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 19, dalle 10 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 15.

Galleria di LUCA: via Botta 44 dalle 9 alle 15.

Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 15, dalle 10-16

Terme di Caracalla: via Antoniniano, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 77, 9 alle 15.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Dalle Sette chiese 22 A dalle 9 alle 15.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15

Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso Ministero sul Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.

Antiquarium: V. S. Gregorio 1 (Orto Botanico: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e **Colombario di Pompeo Magno** via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Ditta Ditta E. Magnani — Inchiostri Reggio-Wichi Lipsia

Signora francese da lezioni conversazione pratica tre volte la settimana L. 9 mensili. Via Purificazione 49 p. terreno. 638

Piazzista pratico della migliore clientela vini olii tessuti in Roma cercasi per prima merce ditta casa produttrice. Inutile concorrere senza dimostrare conoscenza clientela. Scrivere Casella 291 Roma. 9.3

Insegnante lettere quarantenne con 10 anni pratica scuole, accetterebbe aggiornamento presso persona o famiglia signorile, anche per alcune ore della giornata. Scrivere 888 fermo posta Roma. 4

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e rapporti con signore libero sulle scale. — Camere mobiliate e vuote nella prossima Piazza S. Nicola dei Cesarini 32 secondo piano numero 6 angolo Corso Vitt. Em. 497

Appartamento elegantemente mobiliato, posizione, esposizione meravigliosa, via S. Nicola da Tolentino N. 61, p. soblito, pezzo da convenirsi. Vicolo Falcone 3 a mezzogiorno. 610

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Pellicola Dimani sabbatomane se non altro Apostolo Raccomandasi salite corso. Rispondi.

Dovrò convincerni che le mie ti siano sgradevoli? Che male ho fatto per farmi odiare così? Se sapessi che non è colpa mia soffrire immensamente per tale contrattempo ma anche, e qualunque avrebbe ragione, se non fossi fiondato all'improvviso che mi accadde lontano da te? Ma tu che cuore sapendoti sincero e franco, scrivimi subito e scrivi... Falta per chi hai più caro al mondo. 641 l'alme.

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 1ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. **14** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **25** - » **20** - » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**